

Relazione Annuale

2018

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

(ai sensi dell'art. 9, comma 5, lett. e) e dell'art. 16, comma 2 della legge n. 84/94 così come modificati dal D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 e Legge 27 dicembre 2017, n. 205)

**APPROVATA DAL
COMITATO DI GESTIONE
NELLA SEDUTA DEL 18 APRILE 2019**

Aprile 2019

Indice

0. Premessa.....	3
1. Aspetti organizzativi.....	5
2. Attività operativa, di pianificazione e sviluppo.....	12
3. Attivita' svolte in ambito portuale	25
4. Manutenzione delle opere portuali - opere di grande infrastrutturazione.....	81
5. Finanziamenti comunitari e/o regionali.....	90
6. Gestione del demanio.....	93
7. Tasse portuali.....	102

O. PREMESSA

A fine dicembre 2016 si è costituita la nuova Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ai sensi di quanto previsto nel D.Lgs. 169/2016 a seguito di un importante sforzo organizzativo che ha permesso di avviare una gestione comune dei due scali di Genova e Savona-Vado.

Il sistema portuale del Mar Ligure Occidentale rappresenta la prima realtà italiana in termini di merci movimentate (70 milioni di tonnellate e 4,2 milioni di passeggeri), diversificazione produttiva e valore economico.

Rispetto a quanto illustrato nella precedente relazione, il 2018 è stato profondamente influenzato da due eventi che hanno inciso sullo sviluppo del sistema: il crollo del Ponte Morandi del 14 agosto 2018 e il fortunale che si è abbattuto sulla Liguria e sugli scali gestiti da AdSP nel mese di ottobre dello stesso anno, determinando effetti sull'operatività delle infrastrutture portuali.

A fronte della crisi che ha investito il ciclo produttivo e logistico, gli sforzi dell'Ente si sono concentrati sull'attuazione di interventi urgenti immediatamente conseguenti agli eventi, nonché sulle misure di sostegno al settore poi confluite nella legge 130/2018 (Legge Genova).

In particolare, si tratta di azioni contenute nel citato dettato normativo e nella legge finanziaria n. 145/2018 che hanno rafforzato gli strumenti di intervento in capo ad AdSP:

- potenziamento degli organici di AdSP - 20 unità di personale a tempo determinato per funzioni di supporto operativo e logistico;
- ristoro per imprese di autotrasporto per forzate percorrenze o difficoltà logistiche - 20 milioni euro per 2018 e 160 milioni per il biennio 2019-2020;
- ottimizzazione dei flussi veicolari logistici nel porto di Genova - informatizzazione e infrastrutturazione sistemi a favore dei flussi su gomma;
- zona Logistica Semplificata - Porto e retroporto di Genova e connesse misure di sostegno all'intermodalità ferroviaria;
- incremento gettito IVA nei porti ricompresi nell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
- semplificazione delle procedure di intervento di AdSP - Il Programma Straordinario di investimenti urgenti;
- disposizioni in materia di lavoro portuale;

- misure di finanziamento di infrastrutture strategiche - 200 milioni 2019-2022 e incremento IVA per il 2019.

Con particolare riferimento agli interventi infrastrutturali, il bilancio di previsione di AdSP, approvato dal Comitato di Gestione in data 7 dicembre 2018, ha visto l'inserimento nella programmazione di un articolato sistema opere - "Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità" - successivamente approvato con el Decreto n. 2/2019 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione (che si allega alla presente Relazione).



Il programma, in esecuzione a quanto previsto all'art. 9 bis della legge 130/2018, si pone l'obiettivo di sostenere la pianificazione degli interventi già in capo ad AdSP, con un insieme di investimenti la cui improcrastinabilità ed urgenza impegneranno l'Ente nel prossimo triennio.

1. ASPETTI ORGANIZZATIVI

1.1 Notizie di carattere generale

Dal punto di vista strutturale, il 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la nuova organizzazione dell'Ente. Nel corso del 2018 si è esplicitato un programma di assunzioni che ha visto avviarsi e/o concludersi procedure selettive per 25 nuove risorse, tra cui un dirigente, e consolidare attraverso procedure selettive alcune posizioni precarie (tempi determinati).

Le procedure di assunzione avviate nel 2018 hanno altresì comportato, con l'inizio del 2019, l'assunzione di ulteriori 16 persone tra cui un dirigente, che verranno affiancate da ulteriori 7 assunzioni in fase di completamento. In relazione al Piano Straordinario discendente dal cosiddetto Decreto Genova, sono state altresì inserite 13 risorse aggiuntive, posizionate al di fuori della dotazione organica dell'Ente che verranno integrate con ulteriori 2 unità nel corso 2019.

La consistenza del personale al 31 Dicembre 2018 è pari a 248 unità, compresi 3 distacchi da altri Enti/Amministrazione (di cui n. 1 dirigente e n. 2 impiegati), a copertura di altrettante posizioni nella dotazione organica. A questi si aggiungono, al di fuori della copertura organica, 1 tempo determinato in sostituzione di personale con diritto alla conservazione del posto e il Segretario Generale (dirigente dell'Ente in aspettativa).

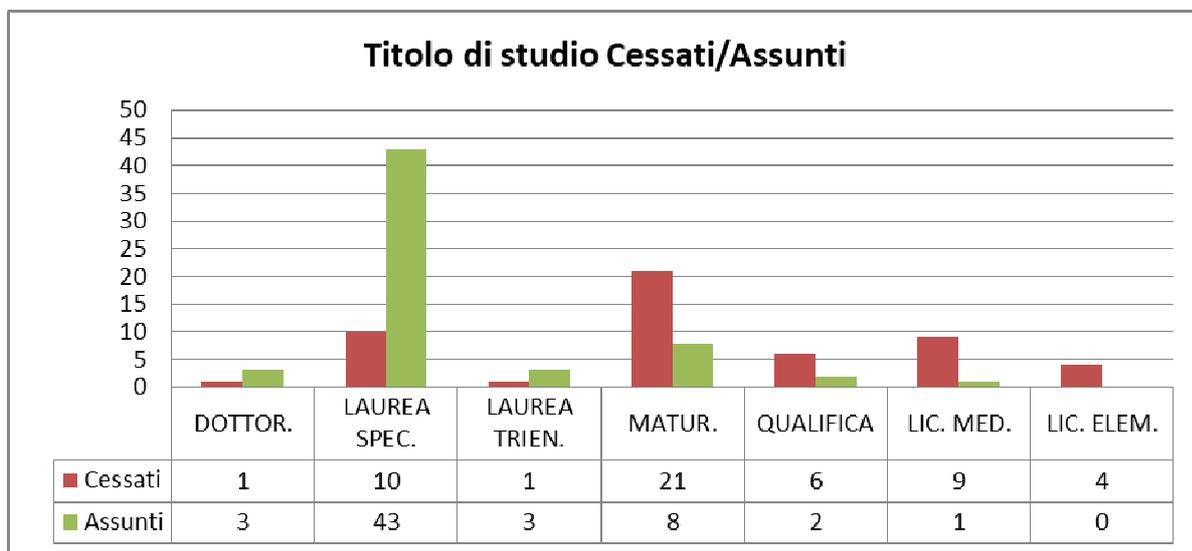
Al 31 dicembre dell'anno precedente, la copertura effettiva dell'organico risultava pari a 245 unità (oltre al Segretario Generale, a 1 esubero in distacco ed a 1 contratto a tempo determinato per sostituzione di lavoratore con diritto alla conservazione del posto di lavoro).

Il ridotto scarto numerico tra le due annualità, nonostante l'alto numero di assunzioni, è dovuto all'altrettanto alto numero di cessazioni per dimissioni o pensionamento avvenute nel 2018, pari complessivamente a 22 (8 quadri e 14 impiegati, oltre ad 1 lavoratore in posizione di esubero), di poco inferiore alle 27 già verificatesi nel 2017. Il trend proseguirà peraltro anche nel 2019 e nel 2020, dal momento che con le previsioni della cosiddetta "quota 100" potranno accedere al pensionamento ulteriori 19 unità per ogni anno (38 nel biennio).

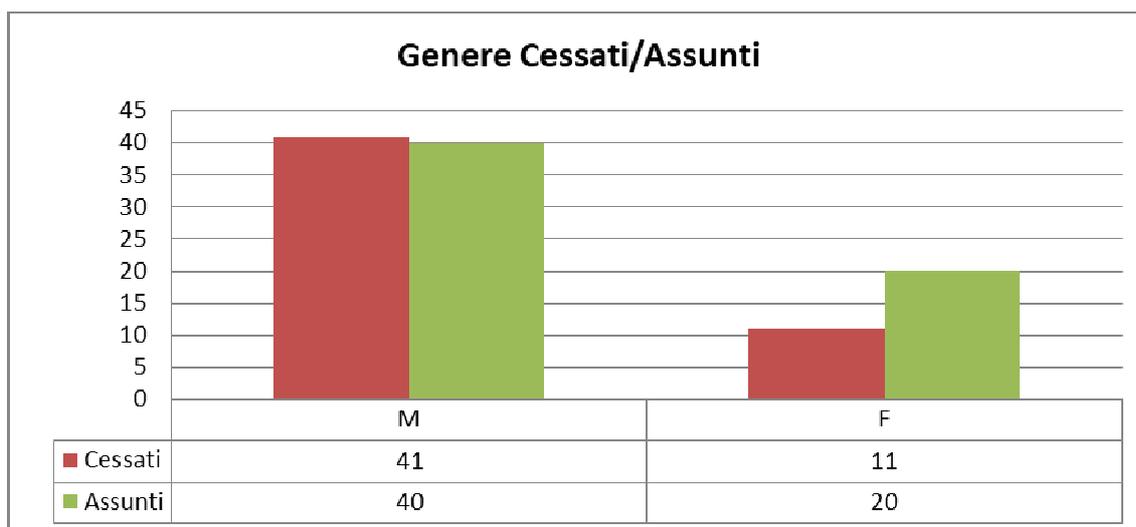
Una situazione fuori dall'ordinario che, alla fine del primo triennio di vita dell'Autorità di Sistema Portuale, avrà visto fuoriuscire dall'Ente un terzo della sua forza lavoro di partenza e avrà imposto uno sforzo particolarmente attento nella

ricerca di risorse più adeguate alle mutate esigenze del contesto e ad alto tasso di scolarizzazione.

Nella tabella sottostante si può visivamente verificare l'alto tasso di scolarizzazione tra i nuovi assunti, in relazione ai cessati (nel biennio, compreso Decreto Genova).



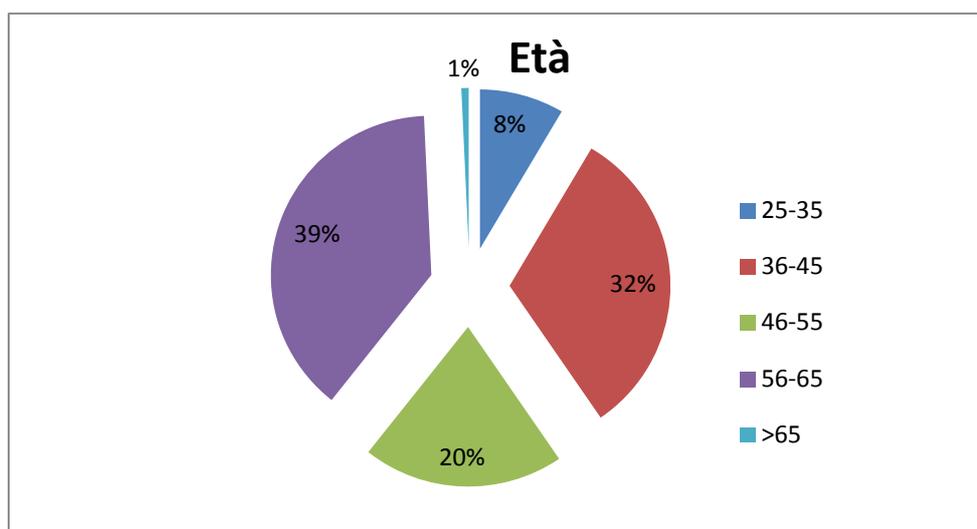
Nella tabella sottostante si può invece verificare la tendenza ad un riequilibrio di genere nel saldo tra assunti e cessati (nel biennio, compreso Decreto Genova).



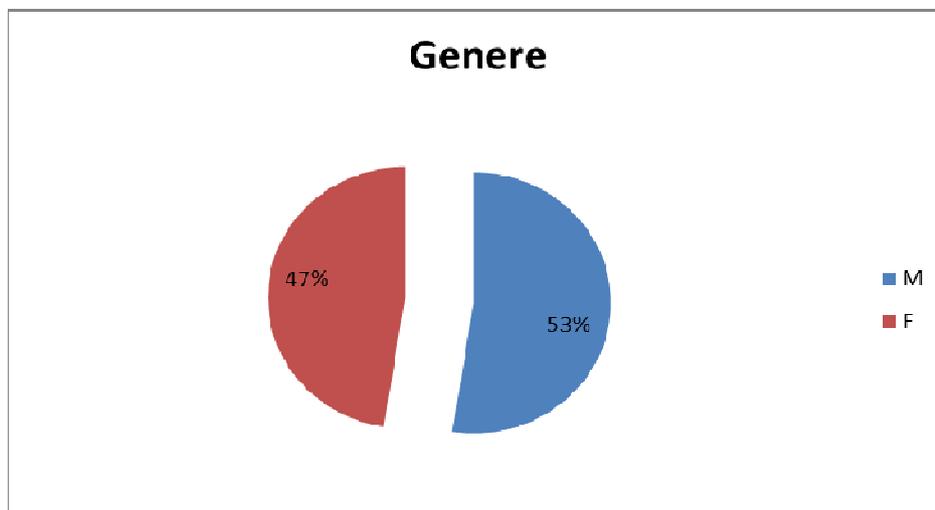
La copertura dell'organico al 31 dicembre 2018 è riprodotta nel prospetto seguente, che riassume lo scenario occupazionale dell'Ente.

ORGANICO AL 31 DICEMBRE 2018		
Posizioni	Dotazione organica approvata	Copertura effettiva dell'organico
DIRIGENTI	19	16
QUADRI	71	63
IMPIEGATI	192	169
OPERAI	-	-
Totali	282	248

Nonostante le numerose cessazioni già verificatesi (52 nel biennio 2017-2018) e il gran numero di assunzioni indicate (47 nel biennio 2017-2018, oltre a 13 per il "Decreto Genova") l'età media attuale rimane piuttosto elevata ed è pari a 49,1 anni, pur essendosi abbassata di un anno e quattro mesi rispetto alla situazione di partenza del 1° gennaio 2017 (50,5). La suddivisione per fasce d'età riportata in tabella mostra come il 32% dei dipendenti sia compreso nella fascia tra i 36 e i 45 anni, mentre il 20% tra i 46 e i 55. Addirittura il 39% si colloca nella fascia tra i 56 ed i 65 anni, mentre solo l'8% ha tra i 25 ed i 35 anni.



Un'ultima annotazione relativamente alle politiche di genere: la suddivisione tra i lavoratori risulta equilibrata e vede il gap ridursi rispetto al 1° gennaio 2017 (M 56%, F 44%):



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2018

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo (€)ⁱ
DIRIGENTI	19	14+1**	3.173.338,70
QUADRI	71	63	5.515.556,35
IMPIEGATI	192	166+1**	10.323.785,76
OPERAI	-	-	
TOTALI	282	245	19.012.680,81

** INDICA IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

	PERSONALE IN COMANDO	Costo
Posizioni		
DIRIGENTI	1	204.013,50
IMPIEGATI	2	73.356,75
Totale	3	277.370,25

NB: i dati relativi al **Costo annuo** sono riferiti al personale in servizio al 31 dicembre 2018 e quindi non tengono conto del costo per il personale cessato in corso d'anno.

1.2 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'articolo 6 della legge n. 84/94, così come modificato dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 169/2016

Relativamente alle partecipazioni in società si precisa che l'art. 22 comma 5 del D.Lgs. 169/2016 ha disposto che "le Autorità di Sistema Portuale subentrano alle Autorità Portuali cessate, nella proprietà e nel possesso dei beni e in tutti i rapporti giuridici in corso", comprese pertanto le partecipazioni detenute nelle società dalle ex Autorità Portuali di Genova e Savona.

Queste ultime fino al momento dell'accorpamento hanno adempiuto agli obblighi in materia di società partecipate, adottando i pertinenti provvedimenti di razionalizzazione e i successivi aggiornamenti con le relative informative alla Corte dei Conti ai quali si rimanda in toto.

Tali atti risultano pubblicati nei rispettivi siti e sono stati ripresi, nel corso del 2017, mediante uno specifico collegamento nella sezione di Amministrazione Trasparente dedicata alla costituita AdSP.

Il risultato dell'unificazione, in materia di partecipazioni, è rappresentato in un grafico anch'esso pubblicato alla pertinente sezione.

1.3 Stato di avanzamento degli adempimenti in materia di società a partecipazione pubblica ai sensi del D. Lgs. 175/2016

Per quanto concerne gli adempimenti in materia di società a partecipazione pubblica ai sensi del D.Lgs. 175/2016, nel corso del 2017 è stato adottato il Provvedimento di Revisione straordinaria, di cui all'art. 24 del citato decreto, adottato dall'Ente con decreto del Presidente n. 1515 del 29 settembre 2017 e pubblicato alla sezione di Amministrazione Trasparente al seguente indirizzo web:

http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/export/sites/default/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_liguria/_autorita_di_sistema_portuale_del_mar_ligure_occidentale/070_ent_con/020_soc_par/2017/Documenti_1507101871644/1507101875699_provvedimento_partecipate.pdf

Tale provvedimento, ai sensi di legge ed in ottemperanza alle disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 100/2017, è stato trasmesso alle Sezioni di

Controllo della Corte dei Conti e l'esito della revisione straordinaria è stato comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso il caricamento telematico dei dati sull'applicativo "*Partecipazioni*".

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, è stato successivamente adottato il provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni utilizzando le linee guida pubblicate in data 23 novembre 2018 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in condivisione con la Corte dei Conti, sul portale del Dipartimento del Tesoro, anch'esso pubblicato alla sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente.

2. ATTIVITÀ OPERATIVA, DI PIANIFICAZIONE E SVILUPPO

2.1 Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione

La programmazione delle opere, incardinata all'interno delle previsioni di sviluppo di cui al Piano Regolatore Portuale, rappresenta un importante momento di pianificazione delle risorse territoriali e finanziarie in capo al Sistema del Mar Ligure Occidentale.

Con delibera prot. n. 91/9/2017 del 17 novembre 2017 il Comitato di Gestione ha deliberato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018 dell'AdSP che è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota prot. n. 2714 del 31 gennaio 2018 (prot. AdSP n. 2487 del 31 gennaio 2018), nell'ambito del quale si collocano le opere previste (Elenco Annuale 2018).

In data 7 dicembre 2018, il Comitato di Gestione ha approvato le note di variazione al bilancio di previsione 2018 che hanno riguardato anche l'elenco annuale delle opere e le connesse spese in conto capitale.

Gli interventi, inizialmente previsti per circa 90,3 milioni di euro, sono stati riprogrammati determinando una variazione in diminuzione di circa 54 milioni di euro. Alcuni di questi interventi saranno inseriti nell'elenco annuale 2019.

L'elenco annuale 2018, ha subito alcune variazioni in virtù delle emergenze sorte a seguito del crollo del ponte Morandi a Genova, dell'incendio che ha coinvolto la sede dell'ufficio Territoriale a Savona ed infine del fortunale che si è abbattuto sui due scali (in particolare Savona) nel mese di ottobre.

Inoltre, alcuni interventi di manutenzione di entrambi gli scali sono stati riallocati nel 2019 in considerazione dell'obbligazione giuridica sarà perfezionata nei primi mesi dell'anno scorso.

L'elenco consolidatosi è rappresentato nella tabella seguente.

Elenco annuale delle opere 2018 - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Previsione definitiva	Impegnato al 31/12/2018
Nuove passerelle di imbarco a Ponte Doria	3.449.455,12	3.449.455,12
Manutenzione straordinaria impianti tecnologici	1.500.000,00	1.500.000,00
Manutenzione straordinaria fondali, opere marittime, boe e fanali	2.115.968,52	2.115.968,52
Manutenzione straordinaria armamento ferroviario	980.000,00	980.000,00
Riqualificazione dei fabbricati in concessione al gestore delle manovre ferroviarie	300.000,00	
Ripascimento arenili Savona	234.394,57	234.024,24
Manutenzioni straordinarie ferroviarie	550.000,00	475.141,14
Approfondimento banchine 8-9-10	18.898.143,19	15.278.864,89
Manutenzione straordinaria fabbricati	749.657,02	749.657,02
Somma urgenza	225.731,05	197.911,05
Variante Ronco Canepa	5.323.577,32	5.323.577,32
Porto Genova - Savona Vado - Manutenzione impianti tecnologici	518.927,57	518.927,57
Variante - Porto di Genova - manutenzione impianti termici e idrici	173.721,29	76.517,36
Interventi di livellamento dei fondali di Ponte Etiopia	185.500,00	185.500,00
Intervento di parziale ripristino della diga a gettata a protezione del bacino di Savona	600.000,00	980.000,00
Intervento di ricostruzione di porzione del muro paraonde della diga foranea del bacino di Vado Ligure	180.000,00	180.000,00
Intervento di messa in sicurezza della porzione di diga antistante la pista aeroportuale a seguito di mareggiata	400.000,00	497.379,10
Intervento di messa in sicurezza della porzione di diga antistante la zona Ilva a seguito di mareggiata	180.000,00	690.000,00
Interventi di rinfunzionalizzazione del magazzino ex Unital a Ponte Caracciolo edificio magazzino e uffici		62.546,71
Esecuzione dei lavori occorrenti alla messa in sicurezza per il ripristino delle merlature poste sulla copertura di Palazzo San Giorgio		18.513,68
Lavori di somma urgenza per il ripristino della quota di		117.429,21

fondo alveo del Rio Cappella nel bacino portuale di Vado Ligure		
Lavori di messa in sicurezza dell'Edificio Sede di Savona dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale-Opere Edili		84.746,75
Lavori di messa in sicurezza dell'Edificio Sede di Savona dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale-Servizi Topografici		24.973,40
Manutenzioni straordinarie aree e immobili - GRU Vado		380,48
Demolizione capannone TI e "Sparano" e sistemazione aree		778,56
IMPORTO TOTALE	36.565.075,65	33.742.292,12

Con riferimento al Piano Operativo Triennale 2019-2021, a causa dei sopracitati eventi descritti che hanno determinato l'adozione di misure straordinarie sia sul fronte della gestione sia dal punto di vista infrastrutturale, lo stesso sarà portato in approvazione al Comitato di Gestione entro la fine di maggio 2019.

In questo modo sarà possibile restituire un quadro aggiornato della programmazione triennale delle opere comprensiva degli interventi inseriti nel piano straordinario approvato dal Commissario per la ricostruzione con decreto n. 2/2019 nonché dare atto di tutte le misure nel frattempo adottate o da adottare in conseguenza dell'approvazione della legge 130/2018 (Decreto Genova).

2.2 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella allegata per ciascuno scalo di competenza più una tabella con i totali

Il crollo del ponte Morandi del 14 agosto 2018 ha rappresentato un evento di eccezionale gravità le cui ripercussioni sulla città e sull'economia portuale sono destinate a produrre effetti anche nel medio termine.

Nonostante l'attivazione di un coordinato sistema di interventi e misure per contrastare sia le problematiche legate alla mobilità dei cittadini che gli impatti sulla gestione delle imprese e del lavoro, i traffici portuali genovesi, dopo un periodo di crescita, hanno subito una battuta di arresto.

Il sistema del Mar Ligure Occidentale, tuttavia, grazie alla diversificazione/integrazione produttiva ed alla competitività delle imprese che lo compongono, ha positivamente concluso l'esercizio 2018 superando, in termini di movimentazione complessiva, i 70 milioni di tonnellate (+1.7%), quale risultato della tenuta dello scalo di Genova (+0,3%) e della crescita decisa di quello di Savona (+7,4%).

La movimentazione di merce in container è sicuramente fra i segmenti che più di altri hanno sofferto gli effetti dell'emergenza sorta dopo il crollo del ponte. Complessivamente però, il numero di TEU movimentati ha fatto registrare una lieve crescita su base annua dello 0,3%, assestandosi a 2.674.404 TEU (25.726.562 tonnellate, -1,1% rispetto al 2017).

Il traffico convenzionale, che insieme ai container compone il totale della merce varia, è cresciuto del 6,7%, superando i 15 milioni di tonnellate.

Anche il segmento delle rinfuse solide ha fatto registrare buoni risultati (+12,0%), nonostante i diversi andamenti dei due scali: Genova (-16,3%) e Savona (+19,4%).

Per quanto riguarda i passeggeri, Liguria e Lazio si contendono il primato nazionale nel settore crocieristico.

A fine 2018 il numero di crocieristi nei porti italiani è stimato aver raggiunto gli 11 milioni con più di 4.800 toccate nave. Buona parte di questi passeggeri è stata accolta dai 4 porti principali: Civitavecchia, (2,4 milioni), Venezia (1,4 milioni), Napoli (1,05 milioni) e Genova (1 milione).

Il complesso delle movimentazioni ascrivibili ai due scali del sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, evidenzia come, a livello nazionale, l'AdSP del Mar Ligure

Occidentale si collochi in terza posizione a livello mediterraneo, dietro soltanto a Barcellona ed a Civitavecchia.

A livello di sistema portuale il comparto crociere ha registrato una crescita di circa il 4,5% annuo, per una movimentazione di crocieristi pari a quasi 1,9 milioni di passeggeri, ascrivibile principalmente alla positiva performance del comparto nel porto di Genova che ha registrato un incremento superiore al 9% su base annua.

Traffici ADSPMLO 2017-2018 porti di Genova e Savona - Vado Ligure (tonn.)

TRAFFICI	2017	2018	Var. % 2018-2017
MERCE VARIA di cui:	40.372.006	41.032.056	1,63%
traffico containerizzato	26.021.567	25.726.562	-1,13%
traffico convenzionale	14.350.439	15.305.494	6,66%
RINFUSE SOLIDE	3.060.487	3.427.281	11,98%
OLI MINERALI	21.062.828	21.431.640	1,75%
ALTRE RINFUSE LIQUIDE di cui:	834.824	781.315	761.915
oli vegetali, vino	273.730	271396	-0,85%
prodotti chimici	507.585	490.519	-3,36%
TOT. TRAFFICO COMMERCIALE	65.276.636	66.652.892	2,11%
FUNZIONE INDUSTRIALE di cui:	2.775.804	2.502.565	-9,84%
rinfuse solide	11.905	0	-100%
traffico siderurgici	2.763.899	2.502.565	-9,46%
BUNKERS E PROVVISI DI BORDO	1.114.450	1.195.871	7,31%
TOT. GENERALE	69.166.890	70.351.328	1,71%
CONTENITORI (TEUs)	2.666.244	2.674.404	0,31%
MOVIMENTO PASSEGGERI	4.224.318	4.292.551	1,62%
Traghetti	2.444.687	2.432.666	-0,49%
Crociere	1.779.631	1.859.885	4,51%

Lo scalo di Genova

Come anticipato, il 2018 è stato caratterizzato per lo scalo genovese e per tutta la città dal tragico crollo del ponte Morandi del 14 agosto, che ha rappresentato, soprattutto per la movimentazione dei container, una cesura nel trend di sviluppo dei traffici.

I primi sette mesi dell'anno scorso avevano infatti registrato un andamento decisamente positivo, in linea, seppure ad un ritmo meno sostenuto, con gli anni precedenti. Se il 2017, nel segmento container, si era chiuso con un incremento pari al 14,1% rispetto all'anno precedente, i primi sette mesi del 2018 avevano fatto registrare una crescita del 3,6%. Nello specifico i mesi da Gennaio a Maggio sono stati fra i migliori mai registrati in termini di TEU movimentati nel singolo periodo.

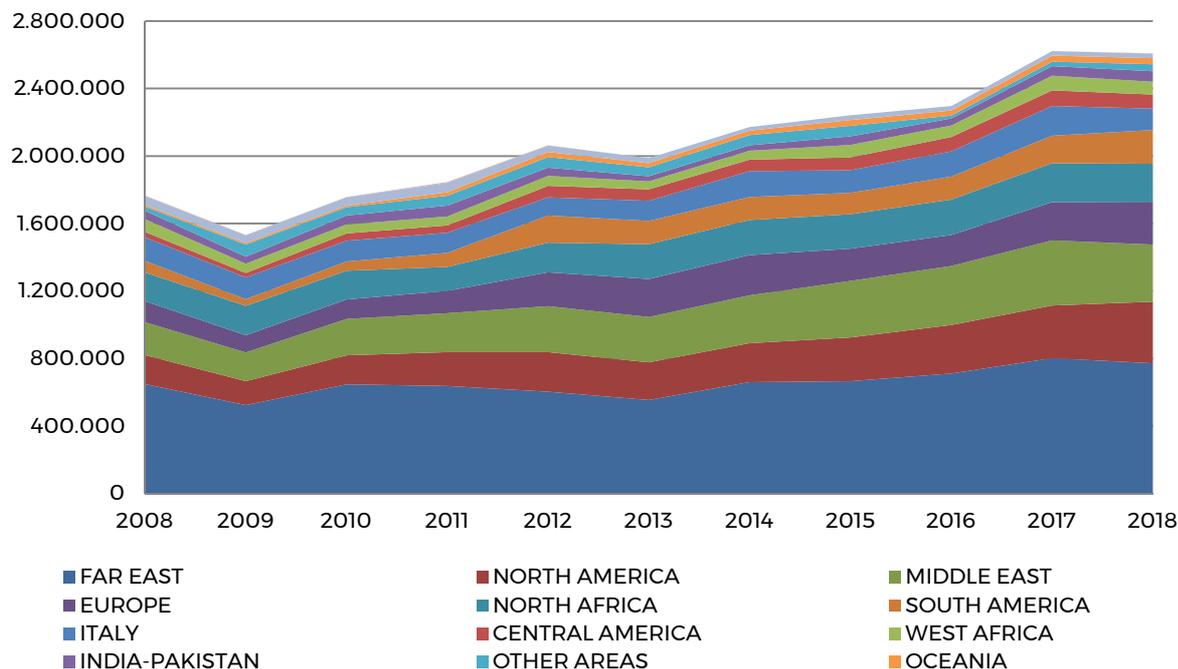
A seguito dell'evento, il trend del mercato contenitori ha subito un'inversione di tendenza che è andata attenuandosi col passare dei mesi. Il mese di Agosto ha registrato un -16,6% rispetto allo stesso mese del 2017, mentre gli ultimi 5 mesi dell'anno hanno visto un calo annuo complessivo del 6,2%.

La combinazione di questi due momenti ha determinato una performance per l'intero 2018 sostanzialmente in linea con i dati del 2017 (-0,5%), per un totale di 2.609.138 TEU (-13.049 unità).

La ripartizione fra esportazioni e importazioni è decisamente sbilanciata verso le prime, che infatti rappresentano quasi il 60% del totale dei container pieni movimentati nei terminal genovesi. Nel 2018 sono stati imbarcati oltre 1.200.000 TEU rispetto ai 826.000 TEU allo sbarco. La differenza è stata più che compensata dal necessario sbarco di container vuoti, che nello stesso periodo si è attestato oltre i 450.000 TEU.

Sul versante delle origini e destinazioni oltremare i commerci con l'Estremo Oriente rappresentano circa il 34% del totale (oltre 700.000 TEU pieni su un totale di oltre 2,04 milioni). Oltre la metà di questi volumi, circa 380.000 TEU, parte e arriva prevalentemente dai porti della Cina continentale. Un'altra rilevante porzione di volumi è rappresentata dalle esportazioni verso il Nord America (235.000 TEU) e i Paesi del Medio Oriente (190.000 TEU).

Origini e destinazioni dei traffici containerizzati 2008-2018 (TEU)



Fonte: rielaborazione su dati forniti dall'Ufficio Rilevazioni Andamenti di Mercato

In tale contesto il sistema portuale del Mar Ligure Occidentale continua a concentrare una crescente percentuale del mercato nazionale che si attesta al 33,7% dell'import e al 32,2% dell'export rispetto al totale, consolidando il proprio ruolo di gateway al servizio del nord Italia.

Nel 2018 il traffico ro-ro ha superato gli 8,8 milioni di tonnellate (+4,0% rispetto al 2017) ma, anche in questo segmento, si è rivelato un diverso andamento nel periodo precedente agosto e nei mesi successivi. Da Gennaio a Luglio il settore dei rotabili ha fatto registrare un incremento del 5,5%, mentre gli ultimi 5 mesi dell'anno hanno visto una crescita limitata all'1,9%.

Il segmento delle merci varie, pur avendo concluso il 2018 con una crescita più che positiva del 12,1%, durante i primi 7 mesi dell'anno si è sviluppato su percentuali vicino al 16,5% per poi scendere al 6,1% negli ultimi 5 mesi.

Le rinfuse, solide e liquide, fanno registrare una certa variabilità caratterizzata principalmente dall'andamento dei settori utilizzatori. Nello specifico, i prodotti petroliferi sono cresciuti del 3,75%, mentre le altre rinfuse liquide (oli vegetali, vino e prodotti chimici) hanno chiaramente mostrato il differente trend tra i primi 7 e gli ultimi 5 mesi dell'anno con alcune di queste merceologie che sono passate da una crescita a due cifre, ad una perdita di oltre il 25% rispetto all'anno precedente.

I volumi di rinfuse solide sono diminuiti del 16,3% su base annua ma, anche in questo caso, le differenze nei due periodi dell'anno sono molto marcati. Se i primi 7 mesi mostravano una sostanziale tenuta del comparto con un decremento attorno al 2%, i mesi successivi all'evento del ponte Morandi hanno fatto registrare un crollo vicino al 32% confrontato allo stesso periodo dell'anno precedente.

Infine il movimento di passeggeri relativi al comparto traghetti ha visto una sostanziale tenuta del comparto con l'anno chiuso a 2.08 milioni di unità (+0,1%).

Gli scali di Savona - Vado Ligure

I porti di Savona e Vado Ligure hanno superato i 15 milioni di tonnellate movimentati, registrando una crescita del 7,4% nel 2018.

Lo sviluppo dei traffici è stata trainato da un'ottima performance delle merci varie (+15,2% rispetto al 2017) e delle rinfuse solide (+19,36%).

Dall'analisi del segmento "merci varie" emerge come i risultati consuntivi di fine anno di alcune merceologie siano stati influenzati dagli eventi meteorologici del 29 ottobre che hanno prodotto significativi danni alle infrastrutture portuali.

In particolare, nel mese di Novembre, si sono registrate perdite molto significative nel settore dei rotabili e del traffico di acciaio.

Decisamente positivo il risultato dei container e della frutta, merceologie movimentate al Reefer Terminal di Vado Ligure. I primi sono cresciuti del 74,8% in tonnellate (315.019) e del 48,1% in TEU (65.266 unità equivalenti sui dodici mesi), mentre la seconda ha chiuso il 2018 a +29,7% (470.807 tonnellate).

Per quanto riguarda le rinfuse liquide, la movimentazione di prodotti petroliferi è diminuita di oltre 175.000 tonnellate (-2,7%) e quella degli oli vegetali, decisamente meno rilevante in termini di volumi, ha chiuso a -6,0%.

Sul versante del traffico passeggeri, il 2018 ha registrato una frenata sia per il segmento crociere (-5,1%) che per quello dei traghetti (-3,0%), attestandosi a 1,2 milioni.

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE Anno 2018
OCCIDENTALE - Scalo Genova

	Merci in tonnellate, N° navi , passengeri e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarco	Imbarco
A	Rinfuse Liquide - di cui:	15.762.985	13.364.717	2.398.268
a1	Petrolio grezzo	9.401.464	9.401.464	0
a2	Prodotti raffinati	5.646.929	3.269.101	2.377.828
a3	Gas	0	0	0
a4	Altre rinfuse liquide	714.592	694.152	20.440
B	Rinfuse solide - di cui:	3.032.022	2.664.986	367.036
b1	Cereali	0	0	0
b2	Mangimi	0	0	0
b3	Carbone	189.764	180.241	9.523
b4	Minerali/Cemento/Sabbia/Salge mma	295.692	289.443	6.249
b5	Fertilizzanti	0	0	0
b6	Altre rinfuse solide/Prod. Metallurgia	2.546.566	2.195.302	351.264
C=A+B	Totale merci alla rinfusa	18.795.007	16.029.703	2.765.304
D	Merci varie in colli, di cui:	35.469.047	16.254.713	19.214.334
d1	Contenitori	25.375.543	11.202.028	14.173.515
d2	Ro-Ro	9.609.582	4.656.922	4.952.660
d3	Convenzionale	483.922	395.763	88.159
E=C+D	Tonnellaggio totale merci movimentate	54.264.054	32.284.416	21.979.638
F	N° Navi	13.250	6.625	6.625
G	N° Passeggeri	3.091.845	1.308.230	1.337.179
g1	di linea	2.080.447	1.025.352	1.055.095
g2	crocieristi homer port	564.962	282.878	282.084
g3	crocieristi transiti	446.436	0	0
H	N° contenitori T.E.U. - DI CUI:	2.609.138	1.283.302	1.325.836
h1	Pieni	2.044.929	826.328	1.218.601
h2	Vuoti	564.209	456.974	107.235
L	N° contenitori - di cui*	1.615.848	798.224	817.624
l1	Pieni	1.284.236	539.393	744.843
l2	Vuoti	331.612	258.831	72.781

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE Anno 2018
OCIDENTALE - Scalo Savona

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarco	Imbarco
A	Rinfuse liquide, di cui:	6.430.570	6.239.484	191.086
a1	petrolio grezzo	5.929.563	5.929.563	0
a2	prodotti raffinati	453.683	265.292	188.391
a3	Gas	0	0	0
a4	altre rinfuse liquide	47.324	44.629	2.695
B	Rinfuse solide, di cui:	2.897.823	2.713.920	183.903
b1	Cereali	96.062	96.062	0
b2	Mangimi	438.435	408.151	30.284
b3	Carbone	981.808	856.848	124.960
b4	Minerali	290.832	281.475	9.357
b5	Fertilizzanti	0	0	0
b6	altre rinfuse solide	1.090.686	1.071.384	19.302
C=A+B	Totale merci alla rinfusa	9.328.393	8.953.404	374.989
D	Merci varie in colli, di cui:	5.563.009	3.249.165	2.313.844
d1	Contenitori	351.019	203.289	147.730
d2	ro-ro	4.206.323	2.085.526	2.120.797
d3	Altro	1.005.667	960.350	45.317
E=C+D	Tonnellaggio totale merci movimentate	14.891.402	12.202.569	2.688.833
F	N° navi	4.964	2.482	2.482
G	N° passeggeri	1.200.706	430.392	435.266
g1	di linea	352.219	175.029	177.190
g2	crocieristi home port	513.439	255.363	258.076
g3	crocieristi transiti	335.048	0	0
H	N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:	65.266	36.127	29.139
h1	Pieni	65.266	36.127	29.139
h2	Vuoti	0	0	0
L	N° contenitori movimentati di cui*:	0	0	0
l1	Pieni	0	0	0
l2	Vuoti	0	0	0

* per lo scalo di Savona manca la suddivisione pieni/vuoti

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE Anno 2018
OCCIDENTALE - Totale

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarco	Imbarco
A	Rinfuse Liquide - di cui:	22.193.555	19.604.201	2.589.354
a1	Petrolio grezzo	15.331.027	15.331.027	0
a2	Prodotti raffinati	6.100.612	3.534.393	2.566.219
a3	Gas	0	0	0
a4	Altre rinfuse liquide	761.916	738.781	23.135
B	Rinfuse solide - di cui:	5.929.845	5.378.906	550.939
b1	Cereali	96.062	96.062	0
b2	Mangimi	438.435	408.151	30.284
b3	Carbone	1.171.572	1.037.089	134.483
b4	Minerali/Cemento/Sabbia/Salge mma	586.524	570.918	15.606
b5	Fertilizzanti	0	0	0
b6	Altre rinfuse solide/Prod. Metallurgia	3.637.252	3.266.686	370.566
C=A+B	Totale merci alla rinfusa	28.123.400	24.983.107	3.140.293
D	Merci varie in colli, di cui:	41.032.056	19.503.878	21.528.178
d1	Contenitori	25.726.562	11.405.317	14.321.245
d2	Ro-Ro	13.815.905	6.742.448	7.073.457
d3	Convenzionale	1.489.589	1.356.113	133.476
E=C+D	Tonnellaggio totale merci movimentate	69.155.456	44.486.985	24.668.471
F	N° Navi	18.214	9.107	9.107
G	N° Passeggeri	4.292.551	1.738.622	1.772.445
g1	di linea	2.432.666	1.200.381	1.232.285
g2	crocieristi home port	1.078.401	538.241	540.160
g3	crocieristi transiti	781.484	0	0
H	N° contenitori T.E.U. - DI CUI:	2.674.404	1.319.429	1.354.975
h1	Pieni	2.110.195	862.455	1.247.740
h2	Vuoti	564.209	456.974	107.235
L	N° contenitori - di cui *	1.615.848	798.224	817.624
l1	Pieni	1.284.236	539.393	744.843
l2	Vuoti	331.612	258.831	72.781

* per lo scalo di Savona manca la suddivisione pieni/vuoti

2.3 Indicazione della percentuale relativa alle spese del personale rispetto alle Entrate correnti

In relazione all'esercizio 2018 le spese per il personale ammontano a 20,17 milioni di euro che corrispondono ad un decremento pari a circa 7% rispetto ai valori del 2017 (-1,53 milioni di euro)

Entrate correnti	97.699.299,11
Spese per il personale *	20.174.525,36
Percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti	20,65%

2.4 Indicazione della percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale

Nel 2018 è stata portata a termine, con la firma dell'accordo di secondo livello del 20 dicembre, l'armonizzazione dei trattamenti aziendali – retributivi e non - dei dipendenti delle cessate Autorità Portuali di Genova e di Savona.

L'operazione si è dispiegata lungo un asse mirante alla razionalizzazione, alla semplificazione ed alla revisione degli istituti e delle indennità, stratificati e sovrapposti lungo tutta la vita dei due enti cessati. Si è trattato di un percorso complesso e delicato, sia in rapporto alle profonde differenze tra i due sistemi previgenti, sia in rapporto ai riflessi sulle relazioni sindacali, sia in rapporto alle compatibilità economiche e alle norme in dinamica evoluzione, che hanno imposto accurati confronti e riflessioni con gli organi di controllo e con i Ministeri vigilanti.

In linea con le più recenti indicazioni normative, si sono altresì ampliate le misure di Welfare, con l'introduzione del voucher asilo nido e l'avvio della Cassa Sanitaria Integrativa per tutti i dipendenti, oltre all'istituzione delle Banche Ore e dello smart working di cui usufruiscono in via sperimentale una quindicina di dipendenti.

Spese per la contrattazione di secondo livello**	4.284.439,94
Spesa per il personale *	20.174.525,36
Percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale	21,24%

* NB: i dati relativi alla spesa per il personale si riferiscono al totale complessivo dell'impegno di spesa per il personale nel corso dell'intero anno 2018, compreso il personale cessato.

** NB: i dati relativi alla spesa per la contrattazione di secondo livello si riferiscono al totale complessivo dell'impegno di spesa a tale titolo nel corso dell'intero anno 2018, compreso il personale cessato.

2.5 Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

	Totale pagato conto capitale(A)	Totale impegnato competenza conto capitale (B)	Totale residui iniziali - variazioni (C)
Opere e fabbricati	19.162.388	8.905.477	88.840.247
Opere e fabbricati fin stato	40.090.666	15.514.048	141.106.712
Manutenzione straordinaria	3.332.538	9.322.767	5.542.204
	62.585.591	33.742.292	235.489.163

Formula= $A/(B+C) = 22\%$

3. ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO PORTUALE

3.1 Servizi di interesse generale

3.1.1. Elenco dei servizi affidati, modalità di affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'Ente nelle società affidatarie ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 84/94

Scalo di Genova

I servizi di interesse generale nel porto di Genova possono essere così suddivisi:

- servizi di manovra ferroviaria portuale;
- servizi ai passeggeri;
- servizi ambientali;
- bacini di carenaggio.

Servizi di manovra ferroviaria portuale

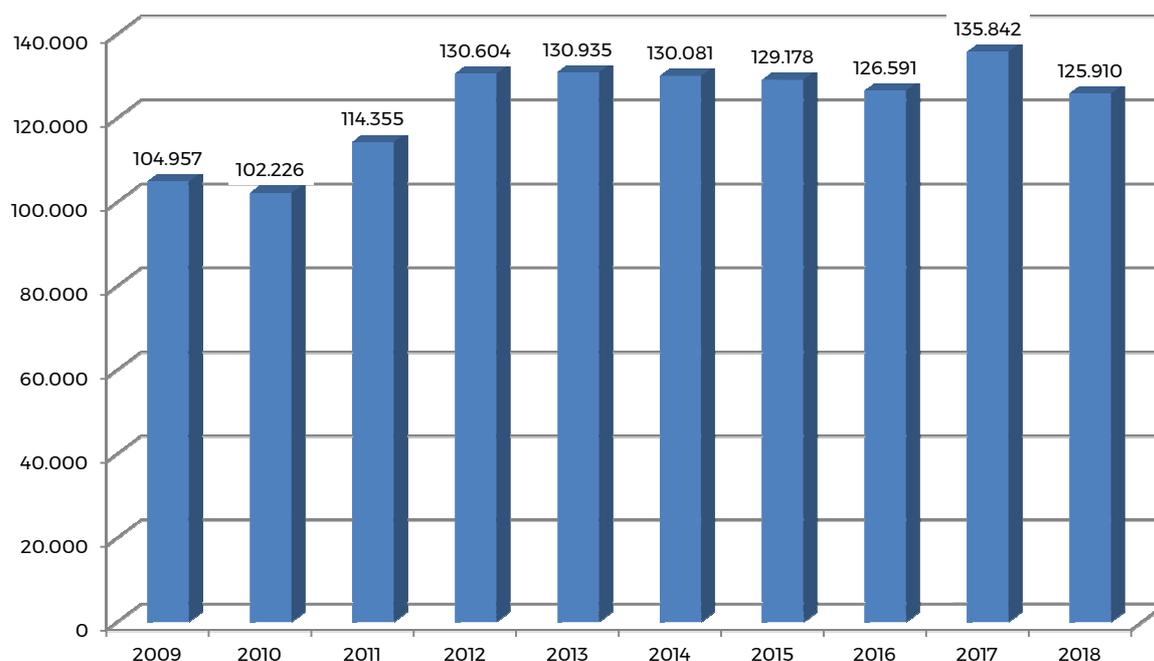
I dati sui servizi ferroviari presenti all'interno del porto di Genova sono forniti dal soggetto concessionario del servizio portuale (Fuorimuro S.r.l.).

In esito al completamento della procedura di assegnazione del servizio ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 2006, avviata nel 2014 e già descritta nella Relazione Annuale 2014, la concessione del servizio ferroviario portuale è stata affidata alla Società Fuorimuro S.r.l. con contratto stipulato in data 22 settembre 2015. La durata della concessione è fissata in anni cinque a decorrere dalla data di stipula della concessione con facoltà di concedere per una sola volta l'estensione della durata stessa per un periodo che non potrà essere superiore ad un anno.

Il 2018 ha fatto registrare un sostanziale arretramento dei traffici ferroviari rispetto all'esercizio precedente (-7,3%), principalmente a causa del crollo del ponte Morandi, che ha compromesso la movimentazione di treni da e per il bacino di Sampierdarena nel periodo compreso fra il 14 agosto e il 4 ottobre, giorno in cui è stata riattivata la linea. Il traffico ferroviario si è attestato nel 2018 a 125.910 carri.

Nonostante il calo di circa 10.000 carri movimentati rispetto all'anno precedente. Il 2018 si è chiuso con circa 2.450 coppie di treni movimentati sul bacino di Voltri, e circa 1.320 coppie di treno afferenti su quello di Sampierdarena.

Traffici ferroviari del porto di Genova, carri carichi - serie storica 2009-2018



Fonte: rielaborazioni APG su dati Fuori Muro

Le destinazioni servite durante il 2018 sono rimaste essenzialmente immutate rispetto agli anni precedenti.

I principali terminali ferroviari di O/D interna sono rappresentati da Milano Smistamento, Padova, Rubiera, Dinazzano, Melzo, Rivalta Scrivia e Trecate.

Dal punto di vista dello sviluppo del traffico ferroviario, nonostante il perdurare di interventi volti al miglioramento della capacità della linea possano limitare lo sfruttamento ottimale della modalità ferroviaria, un contributo positivo potrebbe arrivare dall'articolo 7 comma 2-ter della legge 130/2018.

Detto comma prevede l'erogazione di un contributo in favore delle imprese utenti di servizi ferroviari e degli operatori di trasporto combinato che abbiano svolto servizi di navetta da e verso i retroporti indicati dalla stessa legge. Detto contributo è erogato per la durata di 13 mesi e nel limite massimo di euro 4 per treno/chilometro.

Servizi ai passeggeri

Come noto, il traffico passeggeri all'interno del porto di Genova (articolato in traghetti ro/ro con auto al seguito e navi da crociera) è gestito dall'anno 1992, in regime di concessione demaniale pluriennale, dal terminal società Stazioni Marittime S.p.A., che offre anche servizi ai passeggeri crocieristi imbarcati e sbarcati a Genova. Considerate le sue estese dimensioni, sulle aree della Concessionaria viene altresì svolto un traffico di merci su rotabili per traghetti ro/ro "merci" o "misti".

Nel complesso, nel 2018, si è registrata la presenza di 3.091.845 passeggeri così suddivisi: 1.011.398 passeggeri relativi al turismo crocieristico e 2.080.447 passeggeri che hanno viaggiato su navi traghetto, mostrando pertanto, in termini generali, un trend in crescita rispetto alla performance dell'anno precedente pari al 2,9%.

Per quanto riguarda il comparto crocieristi, il numero di passeggeri è cresciuto nel 2018 del 9,3% rispetto all'anno precedente: il volume di passeggeri "home" si è attestato a quota 564.962 (+4,5% rispetto al 2017), mentre quello dei passeggeri in transito è cresciuto in maniera più rapida, raggiungendo quota 446.436 unità (+16,1% rispetto al 2017).

In termini di O/D marittime passeggeri su navi traghetto, si confermano quali rotte di maggior traffico la Sardegna con 1.022.193 unità, ma in flessione del 6% rispetto al 2017, seguita dalla Sicilia con 434.128 unità, in crescita di circa l'3,5% rispetto all'anno precedente.

Si conferma infine il dinamismo mostrato dalle rotte con l'Africa Settentrionale (Marocco - porto di Tangeri, e Tunisia - porto di Tunisi), che complessivamente si confermano stabilmente quale terza tratta maggiormente movimentata in tale segmento di traffico.

Sotto il profilo societario, si ricorda il processo di dismissione delle partecipazioni di Stazioni Marittime S.p.A. che attende, per il suo completamento, che si profilino condizioni di mercato più proficue anche al fine di realizzare un miglior ritorno per l'Ente cedente.

Per ciò che riguarda il porto di Savona, la movimentazione dei passeggeri si svolge sui terminal in concessione a Forship S.p.A. e Costa Crociere S.p.A.

Sul primo vengono svolti maggiormente traffici di traghetti Ro-Pax, prevalentemente Corsica Ferries, mentre il secondo è l'home port dell'omonima compagnia di navigazione.

Nel corso del 2018 gli scali di Savona e Vado Ligure hanno registrato un moderato calo dei traffici passeggeri con le crociere che hanno perso lo 0,7% sull'anno precedente e i traghetti calati di circa il 3,8%.

In ogni caso, per quanto riguarda i passeggeri, Liguria e Lazio continuano a contendersi il primato nazionale nel settore crocieristico.

A fine 2018 il numero di crocieristi nei porti italiani è stimato aver raggiunto gli 11 milioni con più di 4.800 toccate nave. Buona parte di questi passeggeri è stata accolta dai 4 porti principali: Civitavecchia, (2,4 milioni), Venezia (1,4 milioni), Napoli (1,05 milioni) e Genova (1 milione). Sommando le movimentazioni ascrivibili ai due scali del sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, si evidenzia come a livello nazionale l'ADSPMLO si collochi in terza posizione a livello mediterraneo, dietro soltanto a Barcellona e a Civitavecchia.

A livello di AdSP il comparto crociere ha registrato una crescita di circa il 4,5% annuo, per una movimentazione di crocieristi pari a quasi 1,9 milioni di passeggeri, ascrivibile principalmente alla positiva performance del comparto nel porto di Genova che ha registrato un incremento superiore al 9% su base annua.

Servizi ambientali

L'Ente portuale è impegnato da anni in progetti ed attività in grado di favorire uno sviluppo territoriale/produttivo attento agli aspetti ambientali. Questo impegno nella ricerca del miglioramento sotto il profilo ambientale è continuamente condotto anche tramite confronto con rappresentanti della cittadinanza, degli operatori portuali e le altre istituzioni, e attraverso l'applicazione delle normative italiane ed europee inerenti la corretta gestione delle attività portuali sotto il profilo ambientale, anche promuovendo progetti l'applicazione di fonti di energie rinnovabili e progetti per il risparmio energetico.

In particolare, l'Ente portuale, attraverso il Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 - implementato e certificato dal RINA a partire dal 2005 - ha programmato un percorso atto alla creazione di un modello di riferimento, oltre che per lo stesso Ente anche per le imprese portuali per consolidare il miglioramento dei parametri ambientali nella fattispecie della qualità delle acque, alla riduzione delle emissioni acustiche e della qualità dell'aria, anche attraverso l'utilizzo di sistemi impiantistici e tecnologici, detti anche intelligenti, per l'abbattimento delle emissioni di CO₂.

A tal proposito sono in fase di completamento ed esecuzione i sotto indicati progetti:

- Elettrificazione delle banchine portuali nella parte industriale e quelle del terminal container del porto di Pra/Voltri nonché delle aree tecniche nautiche del porto;
- Piano Energetico Ambientale Portuale - Certificazione diagnostica energetica dei caseggiati in uso diretto della scrivente Amministrazione;
- applicazione di energia rinnovabile anche attraverso biomasse per gli impianti di raffreddamento e riscaldamento.

L'Ente portuale dal 1 Marzo 2011 è parte integrante del Consiglio Direttivo dell'Associazione Genova Smart City.

Previsioni meteo - marine

Si è concluso il Progetto "Vento Porti e Mare" che ha dotato l'AdSP, nel porto di Genova, di un sistema di monitoraggio del vento e di un modello di calcolo statistico - matematico in grado di fornire informazioni sulla previsione del vento

nel medio termine (12 - 24 ore) e nel breve termine (1 ora) tramite visualizzazione sia su WebGis che su App.

Il sistema sviluppato dal progetto "Vento Porti e Mare" persegue gli obiettivi posti dal progetto originario, mettendo a disposizione della Comunità Portuale uno studio del vento e del moto ondoso, nelle aree di interesse, finalizzato alla determinazione dei parametri oceanografici del paraggio, utili sia per il pilotaggio che per la progettazione di nuove opere marittime. Il sistema può dare un contributo allo studio della dinamica costiera, rilevante per il mantenimento delle strutture portuali esistenti e per il mantenimento della linea di costa.

Rifiuti da terra

Per quanto riguarda il servizio di ritiro rifiuti solidi urbani da terra questo, verrà svolto fino al 2019 dalla Società Ge.Am. S.p.A. (Gruppo AMIU), aggiudicataria della gara d'appalto indetta nel 2013.

La Società Ge.Am. S.p.A. è organizzata in modo da predisporre la raccolta differenziata su tutto il territorio portuale, come del resto previsto dal Regolamento per la gestione dei rifiuti prodotti nelle aree demaniali marittime gestite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Nelle aree di confine con la città, il servizio viene svolto in sinergia con la Società AMIU Genova.

La Società Ge.Am. S.p.A., si avvale di un centro di trasferimento rifiuti nella zona portuale di Ponte Etiopia dotato anche di un impianto per la compattazione. L'area, autorizzata alla raccolta di rifiuti urbani e indifferenziati anche in parte provenienti dal territorio della Città Metropolitana, viene gestita in sinergia con AMIU Genova.

Nel marzo del 2016 è stato siglato con la Società Ge.Am. e Conai, Consorzio Nazionale Imballaggi, un protocollo di intesa per lo studio e l'implementazione di un servizio di gestione differenziata dei rifiuti prodotti nell'area portuale con l'obiettivo di separare e riciclare i 2/3 dei rifiuti prodotti.

L'accordo ha previsto una prima fase di campionatura dei materiali/residui del carico/rifiuti presenti nell'area in modo da stabilirne caratteristiche, quantità presunte e potenzialità di riciclaggio al fine di avere la fotografia quali-quantitativa dei materiali (carta, vetro, legno, metalli..) e di individuare quali metodologie operative di raccolta siano più funzionali al loro successivo recupero.

È in fase avanzata l'attuazione del sopra citato studio. Il piano di raccolta differenziata dei rifiuti del Porto di Genova è finalizzato in primis all'intercettazione

dei rifiuti di imballaggio e differenziare le ulteriori frazioni di rifiuti prodotti nell'area portuale per avviarli successivamente a riciclo.

Società Ge.Am. S.p.A., ha avviato le procedure per l'acquisto delle attrezzature necessarie per il conferimento dei rifiuti differenziati dagli utenti portuali. Il processo avviene in modo progressivo e in coordinamento con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - Porto di Genova, che attuerà una campagna informativa e di sensibilizzazione necessaria a fornire le corrette indicazioni sui rifiuti da differenziare per garantire il successivo avvio a riciclo.

L'obiettivo è quello di arrivare alla separazione e all'avvio a riciclo di oltre il 60% dei rifiuti prodotti in porto e di garantire una corretta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi

L'iniziativa risulta la prima di questo genere a livello nazionale.

Altro elemento importante del piano è che il Consorzio Nazionale Imballaggi si è reso disponibile ad acquistare alcune attrezzature necessarie per il conferimento dei rifiuti differenziati dagli utenti portuali ed alla realizzazione di una campagna informativa e di sensibilizzazione.

Infine, come tutti gli anni, avvalendosi della sopracitata Società GE.AM., è stato effettuato su tutto il territorio portuale, la pulizia delle caditoie stradali, lo spazzamento delle strade e sono stati predisposti i piani d'emergenza per far fronte a possibili precipitazioni nevose con l'utilizzo di spazzaneve e mezzi spargisale in grado di evitare disservizi nelle aree operative.

Rifiuti prodotti da nave - Porto di Genova

Il D.Lgs 182/2003 prevede che i porti siano dotati di impianti di raccolta idonei a ricevere i rifiuti e, al fine di ridurre gli scarichi in mare dei rifiuti prodotti dalle navi, istituisce una quota tariffaria che tutte le navi dovranno pagare indipendentemente dal conferimento avvenuto.

L'impianto portuale di raccolta, è definito come qualsiasi struttura fissa, galleggiante o mobile collocata all'interno del porto dove possono essere conferiti i rifiuti della nave ed i residui del carico prima che vengano avviati al recupero o allo smaltimento.

Il servizio di raccolta rifiuti da nave, che l'Ente portuale aveva organizzato assai prima della citata normativa, viene svolto da imprese sottoposte al controllo da parte dell'Ente portuale, nonché ovviamente alla verifica delle autorizzazioni ambientali e di esercizio da parte delle amministrazioni competenti in materia. Le

tariffe massime, previo coinvolgimento degli utenti, della Capitaneria di Porto, e dei soggetti gestori, vengono stabilite dall'Ente. Conformemente a quanto previsto, vengono svolti audit annuali nei confronti dell'utenza per verificare il grado di efficienza ed adeguatezza del servizio.

Le imprese concessionarie autorizzate ed elencate nel piano di raccolta vengono iscritte in appositi registri e sono soggette al pagamento di un canone annuo ed alla sottoscrizione di una garanzia fidejussoria.

L'applicazione del piano di raccolta interessa tutte le navi, intese come unità di qualsiasi tipo a prescindere dalla loro bandiera, previsti ed indicati dal Dlgs.182/2003 che fanno scalo nel Porto di Genova.

Alla luce di quanto sopra accennato e nell'interesse della tutela ambientale, questa Autorità ha provveduto, sin dal 2004 a redigere il Piano di raccolta dei rifiuti così come previsto dal D.Lgs. 182/2003 che è sempre stato regolarmente approvato dalla Regione Liguria, emanando successivamente Decreto tariffario relativo ai piani approvati. L'aggiornamento triennale del Piano di raccolta dei rifiuti e residui del carico, è stato approvato da Regione Liguria. Si ritiene che questa ultima revisione abbia portato consistenti migliorie sistematiche e di specie. In sintesi, i principali elementi del presente piano, come aggiornato, sono costituiti da:

- l'implementazione del servizio relativamente ai rifiuti alimentari extra UE;
- la regolazione dello smaltimento dei prodotti alimentari extra UE non consentiti e sequestrati;
- la introduzione, come allegato al Piano, del nuovo modulo di notifica di cui al recente DM del 22 dicembre 2016;
- la introduzione nel Piano, come raccomandato dalla citata Comunicazione della Commissione UE, della descrizione delle procedure periodiche di consultazione;
- inserimento, come allegato al Piano, del previsto modello IMO di segnalazione di eventuali carenze del servizio.

Nel quadro di implementazione e di miglioramento dei servizi di raccolta e di gestione dei rifiuti, sono in programmazione interventi di miglioramento tecnologico nelle aree di Calata Oli Minerali; si è proceduto altresì ad approfondire con operatori del servizio, e successivamente a regolare sotto il profilo concessorio, migliorie impiantistiche ed implementazioni dello stesso, o adeguamenti ad innovazioni della normativa di riferimento.

Alla luce dell'attuale affidamento dei servizi di raccolta dei rifiuti da nave, nonché in relazione alle diverse applicazioni presenti sull'intero territorio nazionale in ordine a quanto previsto dal D.Lgs. 182/2003, nonché per le nuove indicazioni provenienti dall'Unione Europea scaturite dal nuovo Regolamento (UE) 2017/352 del Parlamento Europeo e del consiglio del 15 febbraio 2017 che: "istituisce un quadro normativo per la fornitura di servizi portuali e norme comuni in materia di trasparenza finanziaria dei porti", la AdSP, sta provvedendo ad effettuare valutazioni e verifiche circa l'adeguamento dei criteri e requisiti del servizio e del suo affidamento.

Acque

Anche nel 2018 l'Ente si è impegnato affinché gli specchi acquei portuali venissero preservati da fenomeni di inquinamento marino, provvedendo alla pulizia degli specchi acquei ed alla bonifica di inquinamenti di origine ignota (quelli di origine nota sono a carico del soggetto responsabile). Fondamentale per la costante valutazione del livello di impatto ambientale delle attività portuali sull'ambiente è l'attività di monitoraggio della qualità delle acque portuali che l'Ente, attraverso il servizio affidato, attua ormai da più di dieci anni e che consente nella maggioranza dei casi di disinnescare sul nascere situazioni di potenziale inquinamento.

La procedura di gara ad evidenza pubblica ha condotto all'affidamento fino al 2019 del servizio di pulizia, disinquinamento e monitoraggio degli specchi acquei del porto di Genova non assentiti in concessione, compresi i bacini di Voltri e Multedo - Sestri Ponente.

La gara d'appalto è stata vinta dalla Servizi Ecologici del Porto di Genova s.r.l., società e specializzata nelle attività oggetto dell'appalto.

Come nell'anno 2017, per il 2018 Autorità Portuale di Genova ha perseguito un triplice obiettivo:

- mantenere il bacino portuale in termini di pulizia degli specchi acquei;
- preservare, fatta salva la competenza dell'Autorità Marittima, gli specchi acquei portuali da fenomeni di inquinamento marino e, comunque, eliminare tutte le cause che possano costituire pericolo per la navigazione all'interno del bacino portuale;
- monitorare la qualità delle acque portuali al fine di una costante valutazione del livello di impatto ambientale delle attività portuali sull'ambiente.

Per quanto riguarda le attività di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei, la società concessionaria, in linea con le previsioni contrattuali, ha provveduto a prestare il servizio, mediante l'impiego continuativo di quattro battelli ecologici, dal lunedì al venerdì per un intero turno di lavoro in orario compreso tra le ore 08,00 e le ore 16,45. La stessa società ha comunque, e sempre in linea con le previsioni contrattuali, provveduto a mantenere attivo un servizio di reperibilità e pronto intervento 24 ore su 24, per 365 giorni.

La Società Servizi Ecologici Porto di Genova ha, inoltre, eseguito durante l'anno 2018, il monitoraggio ambientale delle acque di mare, attraverso il campionamento mensile di circa 110 stazioni con acquisizione dei principali parametri chimico - fisici tramite sonda multiparametrica; questi dati sono stati riportati su relazioni mensili, contenenti anche carte tematiche utili sia per gli studi ambientali, (vedi VAS) propedeutici al nuovo PRP, che per la documentazione necessaria all'acquisizione delle autorizzazioni rilasciate dalla Regione Liguria - Settore Ecosistema Costiero e Ciclo delle Acque - Dipartimento Ambiente, per i dragaggi e gli spianamenti portuali.

La Società Concessionaria continua ad elaborare una relazione riepilogativa sullo stato delle acque portuali genovesi, evidenziando la presenza di gradienti spaziali dei parametri di qualità dell'acqua, nonché la presenza di fluttuazioni sistematiche dei parametri rilevati.

L'attività di monitoraggio, nel corso degli anni, ha consentito di disporre di una serie storica di dati veramente significativa. L'applicazione, a tale serie storica, di metodologie statistiche di analisi del dato, consente di evidenziare i legami esistenti tra i citati gradienti ed anomalie, così da visualizzare le influenze dei fenomeni meteorologici, delle particolari criticità morfologiche nonché dell'impatto antropico riconducibile tanto alle attività portuali, quanto all'area cittadina. Analogamente la citata analisi del dato ha consentito di evidenziare, nel corso degli ultimi anni, un costante miglioramento della qualità delle acque in alcune delle zone a possibile criticità (vedasi bacino di Multedo).

La società Servizi Ecologici Porto di Genova, al fine di fornire supporto operativo all'attività ambientale dell'ente, continua ad implementare attività di studio e ricerca coerenti con le indicazioni dell'Autorità stessa. In quest'ottica ha partecipato alle attività del consorzio TICASS (consorzio di ricerca e innovazione tecnologica nel quale la società stessa ricopre incarichi sia a livello di consiglio di amministrazione, sia a livello di comitato tecnico operativo), ha implementato protocolli di cooperazione con Università e CNR, ed ha partecipato alla stesura di proposte progettuali per programmi di ricerca regionali ed europei.

Da tale attività scaturiscono proposte progettuali tese ad implementare protocolli operativi innovativi ed efficienti per la gestione dei servizi in concessione.

Per ciò che concerne il controllo dell'attività del concessionario, come per gli anni precedenti, si è proceduto, con cadenza mensile, a periodiche verifiche sul campo.

Aria ed Acustica

Sono stati attuati i lavori per la fornitura di energia elettrica alle navi ormeggiate nelle banchine delle riparazioni navali (a levante del porto) finanziato dalla Regione Liguria, dal Ministero dell'Ambiente e dalla stessa AdSP per un importo pari a 14.804.000 €.

L'obiettivo del progetto è stato quello di evitare che le navi tenessero in funzione i motori ausiliari. Il risultato ottenuto è molteplice, infatti in tal modo si sono abbattute le conseguenti emissioni in atmosfera e le emissioni acustiche.

E' in fase di lavoro l'elettificazione degli accosti della banchina del Terminal del Bacino di Prà, prevista nel PEAP (Piano Energetico e Ambientale Portuale) e richiesta dalla cittadinanza e dagli Enti preposti al controllo delle emissioni, il Terminal di Prà Voltri e il Difensore Civico.

È in gara per l'appalto della sostituzione di caldaie per il riscaldamento di Palazzo S. Giorgio con caldaie a biomasse per ridurre le emissioni in atmosfera.

Altri progetti su risparmi energetici e riduzione di emissioni sono attualmente valutati per una futura applicazione negli edifici di proprietà dell'Ente.

Bacini di carenaggio

Il servizio dei bacini di carenaggio costituisce un servizio di interesse generale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 4, lett. c) della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i e del D.M. 14 novembre 1994, da affidarsi ai sensi del D. Lgs. 50/2016, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 10, L. 84/94.

Il citato servizio rappresenta un fattore strategico per la competitività del porto di Genova, essendo l'attività di costruzione/riparazione navale uno dei principali vettori dello sviluppo della componente industriale dello scalo genovese.

Il servizio è in oggi gestito da Ente Bacini S.r.l., che è partecipata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (ex Autorità Portuale di Genova) all'89% (gli altri soci sono Riparatori Navali Genovesi S.r.l. con il 10% e Santa Barbara S.r.l. con l'1%) e che gestisce i cinque bacini e gli impianti connessi nell'area

industriale di levante del porto di Genova, provvedendo altresì alla gestione immobiliare degli edifici siti nell'ambito del settore delle riparazioni navali.

Già con delibera del Comitato Portuale della soppressa Autorità Portuale di Genova del 22 dicembre 2014 era stata avviata la procedura di affidamento ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 163/2006 della concessione per la gestione dei bacini, attraverso la pubblicazione di avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse avvenuta in data 20 febbraio 2015 con termine di presentazione al 20 aprile 2015.

Gli obiettivi della procedura di selezione erano e possono essere confermati come di seguito:

- stimolare l'intervento per rilanciare e consolidare la competitività del porto di Genova nel segmento strategico della riparazione/costruzione/demolizione navale;
- orientare la gestione in modo tale da garantire da un lato l'offerta di un servizio di "interesse generale" e dall'altro corrispondere alle evoluzioni nel frattempo intervenute nel mercato tendenti a configurare una sempre più spinta integrazione verticale tra la fase di riparazione e quella dei bacini di carenaggio, attribuendo al concessionario la facoltà di uso esclusivo dei bacini a condizioni che garantiscano comunque la fornitura del servizio di interesse generale.

Era stata quindi predisposta a cura degli uffici dell'Ente una prima bozza di documentazione di gara (capitolato e lettera invito) che, a fine settembre 2015, era stata trasmessa all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai fini dell'espressione di un parere ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 287/1990 per verificarne la compatibilità con la normativa a tutela della concorrenza.

L'AGCM, in data 28 ottobre 2015, ha espresso le sue considerazioni (parere AS 1235 pubblicato sul sito della stessa Autorità) limitatamente alle questioni concorrenziali inerenti la procedura oggetto della sopracitata richiesta.

Il mutamento del contesto normativo conseguente all'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 (di seguito, anche: il Codice) - che contiene, a differenza del D.Lgs. 163/2006, un'articolata disciplina di dettaglio delle procedure di affidamento e delle modalità di svolgimento delle concessioni di servizi (v. artt. 164 e ss.) -, nonché del D.Lgs. 169/2016, che ha fatto in materia di servizi di interesse generale nei porti un espresso rinvio al Codice, ha determinato l'esigenza di indire una procedura aperta con la specificazione di una serie di elementi di rilievo.

In particolare, si è reso necessario avviare ulteriori adempimenti relativi ai seguenti punti:

- esame dettagliato della situazione economico-patrimoniale di Ente Bacini S.p.A. e relativo andamento della gestione ai fini dell'elaborazione di un piano economico-finanziario posto alla base della procedura di concessione (e relativa determinazione della durata);
- interlocuzioni con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per l'aggiornamento dello stato della procedura;
- esame dello stato delle infrastrutture e degli impianti con l'obiettivo di elaborare un piano di investimenti ritenuti dall'Ente concedente indispensabili per garantire un completo e più idoneo rinnovamento degli stessi.

A seguito degli approfondimenti effettuati, il Comitato di Gestione della neo costituita Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ha approvato, in data 3 agosto 2017, le linee di indirizzo per l'avvio della procedura di assegnazione del servizio dei bacini di carenaggio e dei relativi beni.

A seguito della discussione avente ad oggetto la sopracitata delibera, nell'ambito dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare (art. 11-bis L. 84/94), con nota del 3 ottobre 2017, Confindustria Genova ha espresso alcune osservazioni e richieste di chiarimento, che sono state risolte sottoponendo al Comitato di Gestione del 17 novembre 2017 un aggiornamento delle Linee di Indirizzo di cui alla delibera del Comitato di Gestione del 3 agosto 2017.

Per quanto concerne i profili concorrenziali e di avanzamento della procedura si evidenzia inoltre di aver sottoposto ad AGCM le principali innovazioni introdotte con le sopra citate delibere del Comitato Portuale con note del 6 novembre 2017 (Prot. 20423) e 30 novembre 2017 (Prot. 22379).

Terminata la redazione della documentazione di gara, in data 6 febbraio si è provveduto ad avviare la pubblicazione attraverso invio a GUE (6 febbraio 2018) e pubblicazione (8 febbraio 2018) - GURI (12 febbraio 2018) e Inserimento nel sito all'indirizzo: <http://servizi.porto.genova.it/gare/appalti/servizi.aspx>.

In aggiornamento a quanto sopra illustrato nella precedente relazione, si informa che:

- alla scadenza per le presentazioni delle istanze (21 maggio 2018) è pervenuta un'unica offerta;
- il bando è stato oggetto di impugnazione davanti al Tribunale Amministrativo Regionale da parte delle Società Zincaf S.r.l. e Polipodio S.r.l.;

- in data 25/05/2018 il TAR Liguria ha respinto il ricorso proposto da Zincaf s.r.l. con dispositivo n. 481/2018 ed ha annullato, in esito al ricorso proposto da Polipodio S.r.l. “per quanto di ragione”, gli atti di gara (dispositivo n. 482/2018);
- le successive fasi della procedura (prima fase di seduta pubblica prevista il 31 maggio 2018) sono state quindi sospese e l’Ente ha predisposto il ricorso davanti al Consiglio di Stato;
- il Consiglio di Stato, con l’ordinanza istruttoria depositata il 18 marzo 2019, ha ritenuto di nominare due esperti (un economista e un ingegnere), al fine di verificare tecnicamente alcuni aspetti necessari per meglio comprendere il funzionamento del comparto e il quadro di riferimento. Lo stesso Consiglio, dopo aver assegnato agli specialisti 90 giorni di tempo per compiere le valutazioni loro assegnate ed ha rinviato la decisione sui ricorsi all’udienza del 25 luglio 2019.

Scalo di Savona

L’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha affidato alla Società Servizi Generali del porto di Savona – Vado s.r.l.” o, in forma abbreviata, “S.V. Port Service S.r.l.”, i seguenti servizi di interesse generale:

- conduzione e manutenzione degli impianti di illuminazione;
- fornitura di energia elettrica;
- conduzione e manutenzione torre faro mobile;
- -pulizia delle aree portuali pubbliche e comuni, spazzamento meccanico della viabilità pubblica, diserbo, pulizia caditoie, pulizia e lavaggio cassonetti, pulizia sedime ferroviario bacini portuali di Savona e Vado Ligure;
- trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti;
- pulizia degli specchi acquei portuali;
- pulizia e manutenzione ordinaria delle aree demaniali a cornice della “Vecchia Darsena” di Savona;
- pulizia e disinfezione giornaliera dei box ad uso igienico pubblico situati all’interno del bacino di Savona;
- lettura e pagamento consumi acqua delle utenze dell’Autorità;
- gestione degli impianti di lavaggio autovetture, autocarri e macchine operatrici portuali;

Piano Gestione Rifiuti

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha elaborato e sottoposto all'approvazione della Giunta Regionale l'aggiornamento del Piano di Gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico.

La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 573 del 14 luglio 2017 ha approvato tale aggiornamento.

In particolare sono offerti alle navi ed all'utenza portuale i seguenti servizi:

1. raccolta giornaliera rifiuti alimentari dalle navi;
2. raccolta differenziata dalle navi dei rifiuti solidi urbani o assimilabili (Garbage) e raccolta dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
3. raccolta e smaltimento dei rifiuti alimentari dalle navi provenienti da Paesi extra - U.E.;
4. raccolta e ritiro rifiuti provenienti da unità da diporto e pesca professionale nonchè filtri, oli e batterie esauste;
5. ritiro delle morchie e delle acque di sentina;
6. trasporto e conferimento presso centri autorizzati di smaltimento e/o recupero delle sostanze raccolte e/o trattate;
7. ritiro, trasporto, recupero e smaltimento rifiuti residui del carico;
8. gestione e manutenzione ordinaria dell'isola ecologica;

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n.84/94

3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni

L'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali di cui all'art. 16 della Legge n. 84/1994 s.m.i., espletate per conto proprio o di terzi, è soggetto ad autorizzazione a cura dell'Ente, previa istruttoria a cura dei competenti Uffici volta ad accertare la verifica del possesso dei requisiti richiesti dalla legge.

I procedimenti demaniali marittimi ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 84/1994 sono stati istruiti e valutati secondo i principi di massima concorrenzialità e le relative domande (di nuove concessioni, di ampliamento, rinnovo e sub ingresso) sono state debitamente pubblicate per consentire l'eventuale instaurazione di procedimenti comparativi. Gli esiti delle procedure avviate sono stati sottoposti al parere/delibera del Comitato di Gestione , sulla base della normativa e dei regolamenti dell'Ente.

Nella annualità di riferimento, sono stati inoltre definiti con alcuni dei principali terminalisti del porto di Genova, che avevano chiesto l'estensione della durata concessoria (supportate da consistenti piani di investimenti e sviluppo), i testi delle concessioni pluriennali avendo quale riferimento il nuovo modello concessorio presentato al Comitato di Gestione nel Maggio 2017.

3.2.2 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni

Scalo di Genova

Angelo Pastorino S.r.l.

Via Bolzaneto, 40

Genova

Unità locale: Ponte Libia radice - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con licenza, validità 01/01/2017 - 31/12/2020.

Autorizzata dal 01/01/2018 sino al 31/12/2018 allo svolgimento delle operazioni portuali di rizzaggio su contenitori flat-rack, trasbordo e movimentazione contenitori e merci.

Dipendenti n. 13

ANSALDO ENERGIA S.P.A.

Via Nicola Lorenzi, 8

Genova

Autorizzata dal 03/08/2016 al 02/08/2036* per lo svolgimento di operazioni portuali connesse con l'attività produttiva di Ansaldo Energia s.p.a. presso le banchine demaniali già assentite in concessione ad Ilva s.p.a., (oggi Arcelor Mittal Itali S.p.A).

Dipendenti n. 9

* il titolo concessorio ex art. 18 legge 84/94 ha scadenza al 22 dicembre 2065

C.F.M. S.r.l.

Via Cantore 29 A/1B

Genova

Unità locale: Viale Africa - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto, validità 01/01/2017 - 31/12/2020 presso Viale Africa.

Autorizzata dal 01/01/2017 sino al 31/12/2020 allo svolgimento delle operazioni portuali di deposito merci, riempimento, svuotamento, movimentazione containers.

Dipendenti n. 17

Centro Servizi Derna S.r.l.

Via Lungomare Canepa

Genova

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 22/10/2003 - 31/12/2029 - Calata Derna; atto di sottomissione per anticipata occupazione ex art. 38 cod. nav. Reg. n. 818, Rep. N. 5528 del 17.06.2009 e successive proroghe.

Autorizzata dal 27/07/2006 al 31/12/2029 all'esercizio delle operazioni portuali per le attività di logistica, svuotamento e riempimento contenitori, magazzinaggio e ridistribuzione merci, imballaggi, lavorazioni e assemblaggi di merci e trasporti intermodali e servizi ausiliari di gestione e riparazione contenitori.

Dipendenti n. 53

Compagnia Italiana di Navigazione S.p.A.

Via Sassari, 3

Cagliari

Unità locale: Ponte Colombo Genova - Porto

Autorizzata dal 01/01/2018 sino al 31/12/2018, per operazioni di imbarco e sbarco di autoveicoli ed automezzi commerciali e relativi servizi.

Opera presso ormeggi localizzati nell'ambito di Stazioni Marittime S.p.A.

Dipendenti n. 53

Compagnia Portuale Pietro Chiesa S.c.r.l.

Piazzale Giaccone, 7

Genova Porto

Autorizzata dal 01/01/2018 al 31/12/2018 allo svolgimento di operazioni portuali/ nel settore merceologico delle merci solide alla rinfusa.

Dipendenti n. 8

CSM - Centro Smistamento Merci - s.r.l.

Piazzale San Benigno

Genova

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 04/08/1999 - 31/12/2025 -San Benigno.

Autorizzata dal 04/08/1999 sino al 31/12/2025 allo svolgimento per conto terzi di operazioni portuali di deposito, movimentazione, trasporto, riempimento e svuotamento contenitori ed attività accessorie.

Dipendenti n. 29

Euromare Servizi Marittimi S.r.l.

Ponte Somalia radice levante

Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2019 – Ponte Somalia Radice.

Autorizzata dal 01/01/2016 al 31/12/2019 allo svolgimento delle operazioni portuali di deposito, servizi per la movimentazione delle merci da/per il porto di Genova ed operazioni accessorie.

Dipendenti n. 9

Grandi Navi Veloci S.p.A.

Calata Marinai d'Italia

Palermo

Unità locale: Via Balleydier 7, Genova

Autorizzata dal 01/01/2018 sino al 31/12/2018 allo svolgimento delle operazioni portuali di movimentazioni di merci, rotabili da navi tipo ro-ro pax, Opera presso ormeggi localizzati nell'ambito di Stazioni Marittime S.p.A.

Dipendenti n. 43

Rolcim S.p.A. / Holcim (Italia) s.p.a.

Corso Magenta 56 Milano

Unità locale: Ponte ex Idroscalo Genova Porto

Autorizzata, in conto proprio dal 01/01/2018 al 31/12/2018 allo svolgimento delle operazioni portuali ex art. 16 legge 84/94 consistenti in movimentazione e deposito di cementi e calci idrauliche, e operazioni accessorie e movimentazione macchinari.

Dal 01/09/2018 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Rolcim S.p.A. nella società Holcim (Italia) S.p.A., avente sede legale in Milano, Piazzale Cadorna 6.

Dipendenti n. 3

Ilva S.p.A. in Amministrazione Straordinaria Arcelor Mittal Italia S.p.A.

Viale Certosa, 239

Milano

Autorizzata dal 01/01/2018 sino al 31/12/2018 per lo svolgimento delle operazioni portuali di sbarco, imbarco, carico, scarico, trasbordo, deposito e movimentazioni merci per conto terzi, ad esclusivo favore di Ansaldo Energia S.p.A., nelle aree di banchina interessate dal c.d. "Progetto Ansaldo".

Dal 01/11/2018 Arcelor Mittal Itali s.p.a. è subentrata ad Ilva s.p.a. in Amministrazione Straordinaria nell'esercizio e nella gestione del ramo d'azienda e nell'autorizzazione di cui sopra.

Dipendenti n. 157 (unità potenzialmente chiamate ad operare in banchina)

Moby S.p.A.

Largo Augusto, 8

Milano

Autorizzata dal 01/01/2018 sino al 31/12/2018 per l'esercizio dei servizi di collegamento marittimo con le isole effettuato con flotta costituita da navi traghetto convenzionali, e le relative attività di imbarco e sbarco passeggeri, autoveicoli al seguito e mezzi commerciali oltre alle attività di check-in e stoccaggio dei veicoli.

Opera presso ormeggi localizzati nell'ambito di Stazioni Marittime S.p.A. ed in coerenza con quanto già deliberato per gli altri Soggetti in tali ambito, l'autorizzazione si riferisce alle fasi amministrative di coordinamento ed organizzazione delle operazioni, per altro saltuarie, che vengono svolte attraverso il ricorso al soggetto autorizzato ex art. 17.

Thermocar S.r.l.

Via Pillea 24

Genova

Unità locale: Viale Africa - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con licenza durata 01/01/2017 - 31/12/2020.

Autorizzata dal 01/01/2018 sino al 31/12/2018 allo svolgimento delle operazioni portuali di movimentazione, carico e/o scarico containers, tramacco, riempimento e/o svuotamento di merci.

L'autorizzazione trova validità esclusivamente presso le aree assentite in concessione in Viale Africa nonché presso le aree, già oggetto di autorizzazione ex art. 45 *bis* Cod. Nav. in concessione a Ignazio Messina S.p.A.

Dipendenti n. 10

Multi Marine Services S.r.l. Agenzia Marittima

Via palazzina Uffici

Savona

in qualità di rappresentante dell'Armatore Spliethoff Transport B.V., autorizzata dal 01/01/2018 al 31/12/2018 alle operazioni di sbarco/imbarco di barche da diporto, yacht e barche a vela dalle navi della società stessa dotate di speciali strumentazioni idonee allo svolgimento delle operazioni in autoaffondamento e/o con sistemi e mezzi propri ed in completa autonomia, presso lo specchio antistante il molo sottoflutto 1 del Bacino Portuale di Prà.

* * *

L'elenco sopra riportato è inoltre da ritenersi cautelativamente integrato della fattispecie rappresentata da **Stazioni Marittime S.p.A.** in quanto si ravvisino nel servizio dalla stessa reso attività riconducibili e/o assimilabili alle operazioni portuali.

* * *

Tra le imprese autorizzate ex art. 16 legge 84/94 vengono ricomprese le imprese autorizzate ai sensi dell'art. 18 di cui al paragrafo 3.2.4 ad esclusione dei depositi costieri.

Scalo di Savona

Campostano Group S.p.a.

Operazioni portuali relative a: Attività di sbarco/imbarco e di ricarica effettuata con gru semoventi su altri mezzi di trasporto di prodotti siderurgici, merci varie, prodotti forestali e rinfuse solide. Decreto 2519/2018.

Dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Dipendenti n. 13

Consorzio Savona Crociere

Operazioni portuali relative a: Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di attività correlate esclusivamente al traffico croceristico.
Decreto 2523/2018

Dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Consorzio Savona Crociere non ha dipendenti diretti ma opera attraverso le imprese consorziate Cooperativa Augusto Bazzino (n. 41), Nova Società Cooperativa (n. 57) e Agenzia Marittima Saidelli (il cui personale, n. 4 impiegati, non è da considerarsi operativo per le attività legate al consorzio).

3.2.3 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni

Scalo di Genova

Bettarini & F. S.r.l.

Via Pera, 17/19

Livorno

autorizzata dal 01/01/18 al 31/12/2018 allo svolgimento di servizi di assistenza ai terminals portuali con l'utilizzo di mezzi speciali di sollevamento.

Dipendenti n. 6

Vernazza Autogru S.r.l.

Via Renata Bianchi, 90

Genova

Autorizzata dal 01/01/2018 sino al 31/12/2018 allo svolgimento di servizi di assistenza ai terminals portuali con l'utilizzo di mezzi speciali di sollevamento.

Dipendenti n. 93

Scalo di Savona

CHV S.r.l. Cargo Handling Vado

Attività di movimentazione pezzi speciali, rizzaggio e derizzaggio di pezzi speciali a terra e tutte le operazioni accessorie, imballaggi industriali, assemblaggio di impianti preparati alla spedizione, disassemblaggio. - Decreto 2520/2018

Dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Dipendenti n. 4

Cooperativa Augusto Bazzino

Sollevamento con mezzi speciali - Trasporto veicoli da ciglio banchina a magazzino/piazzale - Traslazione delle merci da ciglio banchina a magazzino - Riempimento e svuotamento containers - Assistenza preparazione carico e scarico e assistenza tecnica limitatamente al settore crociere. Decreto 2521/2018

Dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Dipendenti n. 41

Consorzio Savonese Autotrasporti

Trasporto merci da ciglio banchina a magazzino e viceversa su pianali e automezzi (spole). - Decreto 2522/2018

Dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Dipendenti n. 6

Fratelli Piana S.r.l.

Rizzaggio/derizzaggio a terra delle merci e dei contenitori su pianali e vagoni. Riempimento/svuotamento dei contenitori. Pulizia,ricondizionamento e svuotamento dei contenitori. Recupero fardaggio. - Decreto 2524/2018

Dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Dipendenti n. 5

Nova Società Cooperativa

Rizzaggio/derizzaggio a terra; trasporto merci e contenitori a magazzino; riempimento/svuotamento contenitori a magazzino/terminal; pulizia, ricondizionamento merci e svuotamento contenitori, recupero fardaggio - Decreto 2525/2018

Dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Dipendenti n. 57

Vernazza Autogru S.r.L.

Servizio di sollevamento con mezzi speciali - Decreto 2423/2018

Dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Dipendenti n. 140 (presente anche nello scalo di Genova)

3.2.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione

Scalo di Genova - Imprese portuali concessionarie di aree e banchine

Ansaldo Energia S.p.A.

Via Nicola Lorenzi, 8

Genova

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale n. 978 Reg., e 9600 Rep. del 03.08.2016, in regime di co-uso parte delle banchine demaniali in concessione ad IIVA S.p.A. (oggi in amministrazione straordinaria ex D.L. 23 dicembre 2003, n. 347, convertito con modificazione nella L. 18 febbraio 2004, n. 93 e succ. mod.) in forza dell'atto suppletivo/integrativo n.761 dell'8 ottobre 2005 (conseguente all'Accordo di Programma del 21.11.1999, come successivamente modificato in data 8.10.2005), al fine dello svolgimento da parte di Ansaldo Energia S.p.A., per conto proprio, di operazioni portuali ex art. 16 L. 84/1994 connesse con l'attività produttiva di Ansaldo Energia S.p.A. area concessa complessiva mq. 32.415 in couso con IIVA S.p.A. (oggi in amministrazione straordinaria), di cui mq. 2.050 in uso esclusivo. Durata 3 Agosto 2016 - 2 Agosto 2036

Dipendenti n. 9

A.T.I. Gruppo Messina S.p.A. - Terminal San Giorgio S.r.l.

Palazzina Ponte Libia

Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale sostitutivo della concessione demaniale del 1° luglio 2011, ai sensi dell'art. 18, comma 4 legge 84/94, Reg. n. 887 e Rep. n. 7006 e suppletivo, per quanto di ragione, dell'atto concessorio rilasciato in favore di Ignazio Messina & C. S.p.A. Reg. n. 650 e Rep. n. 582 del 19 settembre 1996 e Reg. n. 698 e Rep. n. 1534 del 23 dicembre 1999 (aree da Ponte Canepa a Calata Tripoli) sedimi concessi mq. 243.050. Durata 4 luglio 2011 - 31 dicembre 2035.

Autorizzata all'esercizio, per conto proprio e per conto terzi, del ciclo delle operazioni portuali e dei servizi portuali di cui all'art. 16 legge 84/94 e specifici

regolamenti attuativi adottati dalla concedente aventi ad oggetto i traffici per contenitori e merci convenzionali (varie) ivi inclusi i rotabili.

L'autorizzazione è rilasciata alla Società Gruppo Messina S.p.A. (per tutte le aree sulle quali, da sola e/o in A.T.I., svolge l'attività di Impresa) nonché a Terminal San Giorgio S.r.l. (per le aree da essa utilizzate quale Impresa partecipante all'A.T.I.).

Dipendenti Terminal San Giorgio S.r.l. n. 112 (numero riferito anche alla concessione su Ponte Somalia) - Dipendenti Gruppo Messina S.p.A. n. 185 (numero riferito anche alla concessione su Molo Ronco)

Fo.Re.St. S.p.A.

Ponte Somalia - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con licenza - durata 1° gennaio 2016 - 31 dicembre 2019 - superficie sedimi concessi mq. 15.963.

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali di sbarco e/o imbarco, deposito e smistamento di prodotti forestali ed operazioni accessorie, sbarco/imbarco di yacht e motobarce sulle navi di prodotti forestali, svuotamento/riempimento contenitori di prodotti forestali (cellulosa, carta in rotoli ed in pallets) provenienti da altri terminals portuali, riconfezionamento e ricondizionamento del carico sbarco/imbarco di yacht da e per navi anche senza prodotti forestali a bordo, svuotamento riempimento contenitori anche per prodotti differenti dai forestali (prevalentemente acciai e semilavorati) sbarco/imbarco di prodotti siderurgici da/per navi a carico intero.

Dipendenti n. 10

C. Steinweg - Gmt S.r.l.

Via Scarsellini, 119 - Torre B - Genova

Unità locale: Ponte Etiopia - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 23 aprile 1992 - 31 dicembre 2020 di cui alla licenza di subingresso del 01.02.2001 - superficie sedimi concessi mq. 80.602:

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali inerenti il ciclo completo delle merci e dei contenitori trasportati da navi multipurpose (ro-ro, lo-lo).

Dipendenti n. 53

Gruppo Messina. S.p.A.

Via D'Annunzio, 91

Genova

Unità locale: Lungomare Canepa - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 1° ottobre 1996 - 31 dicembre 2029 - Reg. n. 650 e Rep. n. 582 del 19 settembre 1996 e Reg. n. 698 e Rep. n. 1534 del 23 dicembre 1999 - Ponte Nino Ronco; superficie sedimi concessi mq. 152.250.

A far data dal 4 luglio 2011 in A.T.I. con Terminal San Giorgio, atto sostitutivo della concessione demaniale ai sensi dell'art. 18, comma 4 legge 84/94, Reg. n. 887 e Rep. n. 7006 (aree da Ponte Canepa a Calata Tripoli).

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali inerenti il ciclo completo per i traffici contenitori, merci varie e rotabili trasportate da navi tradizionali e/o specializzate, ivi comprese quelle ro-ro, lo-lo. Sono escluse le operazioni portuali di traffici alla rinfusa.

Dipendenti n. 185 (numero riferito anche alla quota di cui all'ATI)

Spinelli S.r.l.

Via Scarsellini 171

Unità locale: Ponte Libia - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata mediante atto pluriennale del 09.03.2018 con scadenza al 31 dicembre 2054 - superficie sedime concesso mq. 148.656.

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali inerenti il ciclo completo delle merci e dei contenitori trasportati da navi multipurpose (ro-ro, lo-lo).

Dipendenti n. 205

Terminal Contenitori Porto di Genova - Sech S.p.A.

Calata Sanità - Genova

Unità locale: Palazzina Uffici - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata atto pluriennale del 09.06.2018 con scadenza al 31.12.2045 - superficie sedime concesso mq. 185.121.

Autorizzata dal 29/04/1993 al 31/12/2045 per l'esercizio diretto dei servizi portuali relativi al Terminal portuale di Calata Sanità nell'ambito del Porto di Genova, inerenti l'intero ciclo operativo di sbarco, imbarco, trasbordo, deposito ed in generale, movimentazione, anche mediante mezzi rotabili, dei contenitori e/o delle merci containerizzate siano a/da "fondo stiva", con custodia, consegna e riconsegna, servizi tutti da svolgersi, in esclusiva presso il Terminal di Calata Sanità.

E'altresi autorizzata all'esercizio di tutte le attività comuni ed accessorie a quelle di cui al precedente punto e all'esercizio degli apparecchi di carico e scarico. Resteranno escluse dall'ambito delle operazioni autorizzate le movimentazioni di prodotti alla rinfusa, di merce non containerizzate, salvo che non si tratti di merci (anche stivate su mezzi rotabili) da sbarcare ed imbarcare su navi, in prevalenza porta contenitori, operate al Terminal di Calata Sanità, ovvero di operazioni per le quali sussista specifica autorizzazione da parte dell'Autorità Portuale.

Dipendenti n. 238

Terminal San Giorgio S.r.l. (ex Terminal Frutta Genova)

Ponte Somalia - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale durata 14 febbraio 2019 - 31 dicembre 2033 - superficie sedimi concessi mq. 61.085.

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali per i traffici di prodotti ortofrutticoli, congelati/surgelati ed alimentari in genere in misura non prevalente e quindi al pari di merci varie rotabili ed altro.

Restano escluse le operazioni portuali relative a rinfuse non alimentari.

Dipendenti n. 112

Terminal Rinfuse Genova S.r.l.

Ponte Rubattino - Palazzina Uffici - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 1° gennaio 1992 - 31 dicembre 2020 - superficie sedimi concessi mq. 134.773.

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali inerenti il ciclo completo dei traffici di prodotti alla rinfusa (nere, bianche, minerali e metalli in genere, sale, salgemma, fertilizzanti in genere ed ogni altro prodotto alla rinfusa operabile a mezzo benne o aspiratore) prodotti siderurgici anche non alla rinfusa ed allo svolgimento delle operazioni relative alle merci convenzionali e contenitori.

Dipendenti n. 42

Voltri Terminal Europa S.p.A.

Nuovo Porto di Voltri - Palazzina Uffici - Genova

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 15 ottobre 1991 - 31 dicembre 2051 - superficie sedimi concessi mq. 974.991.

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali inerenti il ciclo completo dei contenitori e/o delle merci containerizzate ed altresì quelli a navi ro-ro, lo-lo e car-carrier.

Sono escluse le operazioni portuali di traffici alla rinfusa salva autorizzazione specifica.

Dipendenti n. 645

Porto Petroli di Genova S.p.A.

Pontile Alfa Porto Petroli - Genova Multedo

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata a mezzo di atto pluriennale Rep. n. 73 del 21 ottobre 1994 - durata 1° gennaio 1993 - 31 dicembre 2020 - a seguito di delibera del 14 luglio 1991, avente ad oggetto circa mq. 124.751, ubicati presso la porzione demaniale facente parte del porto petroli di Genova Multedo.

Autorizzata allo svolgimento dell'intero ciclo operativo dei prodotti petroliferi, petrolchimici e chimici, ed in generale di tutte le attività comuni ed accessorie alle stesse, all'esercizio degli apparecchiature volte alle operazioni di scarico e carico, nonché all'esecuzione del servizio e di raccolta del trattamento delle acque di zavorra, di lavaggio e degli *s/ops*.

Dipendenti n. 63

Imprese portuali concessionarie di aree e banchine ai sensi dell'art. 18 comma 9.bis

Eni S.p.A.

Piazzale E. Mattei 1, 00144 Roma

Unità locale: Calata Olii Minerali - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale e succ. suppletivi - durata 01/01/2009 - 30/06/2024.

Esso Italiana S.r.l.

Viale Castello della Magliana 25, 00148 Roma

Unità locale: Calata Stefano Canzio - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale e succ. suppletivi - durata 27/11/1995 - 30/06/2024.

Getoil S.r.l.

Calata Giaccone, 1619 Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale e succ. suppletivi - durata 09/02/1995 - 31/12/2028.

Saar Depositi Portuali S.p.A.

Ponte Paleocapa, 16126 Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale e succ. suppletivi - durata 23/12/1991 - 31/12/2035.

Dipendenti n. 49

Sampierdarena Olii S.r.l.

Calata Mogadiscio, 16149 Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 01/01/2005 - 31/12/2025.

Dipendenti n. 11

Silomar S.p.A.

Ponte Etiopia, 16149 Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale e succ. suppletivi - durata 31.01.1991 - 31.12.2020.

Dipendenti n. 34

Scalo di Savona - Imprese portuali concessionarie di aree e banchine**BUT S.c.r.l.**

Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di fertilizzanti, prodotti chimici e minerali per uso agricolo, civile e industriale - tra cui carbonato sodico, sale, ferroleghie, wood pellets biomasse e prodotti correlati - prodotti coloniali, metalli non ferrosi. Autorizzazione 167/2016

Dal 19/10/2016 al 30/09/2025

Dipendenti n. 7

Colacem S.p.A.

Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di cereali, legumi, semi oleosi, farine di estrazione ed altri prodotti similari, anche per conto terzi, nonché prodotti cementizi e leganti idraulici. Autorizzazione 213/2015

Dal 09/12/2015 al 17/01/2035

Dipendenti n. 16

Costa Crociere S.p.A.

Operazioni portuali relative alla gestione di un terminal per navi da crociera e navi cruise-ferry di cui alla delibera n. 6 del 29/01/2015 del 187° Comitato Portuale e per lo svolgimento di tutte le operazioni accessorie e complementari ad essa connesse. Autorizzazione 42/2015

Dal 27/02/2015 al 02/05/2044

Dipendenti n. 2

Depositi Costieri Savona S.p.A.

Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento di olii vegetali per uso industriale e/o energetico, oli concreti di palma e fluidi, esteri monoalchidici di acidi grassi derivanti da prodotti vegetali (F.A.M.E.), altri prodotti liquidi compatibili con i prodotti vegetali e/o alimentari. Autorizzazione 185/2016

Dal 28/11/2016 al 31/12/2035

Dipendenti n. 7

Forship S.p.a.

Trasporto passeggeri mediante navi traghetto, sbarco/imbarco merci compatibili con le infrastrutture di banchina con la sola esclusione del traffico import/export di autovetture intese come mezzi da commercializzare. Autorizzazione 127/2016

Dal 21/07/2016 al 31/12/2025

Dipendenti n. 6

Monfer S.p.A.

Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento di:

- cereali alla rinfusa, prodotti sfarinati e tutti i prodotti agricoli derivati, anche in sacchi, nonché le merci varie ad essi correlate;
- oli vegetali per uso industriale e/o energetico, oli concreti di palma e fluidi, esteri monoalchidici di acidi grassi derivanti da prodotti vegetali (F.A.M.E.), altri prodotti liquidi compatibili con i prodotti vegetali e/o alimentari, a condizione che, a regime del sistema di trasporto ferroviario, almeno il 50% di detta merce venga inoltrata a mezzo ferrovia. Autorizzazione 102/2015

Dal 24/06/2015 al 31/12/2037.

Dipendenti n. 15

Reefer terminal S.p.a.

Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti ortofrutticoli ed alimentari, sia imballati che in containers, containers, rotabili (incluse autovetture), merci varie in colli. Autorizzazione 23/2007

Dal 22/03/2007 al 31/12/2027

Dipendenti n. 147

Savona Terminal Auto S.r.l.

Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di autoveicoli e rotabili in genere e attività Ro-Ro-Pax.
Autorizzazione 169/2016

Dal 21/10/2016 al 07/02/2041

Dipendenti n. 55

Savona Terminals S.p.a.

Operazioni portuali relative a:

- carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti siderurgici

- carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti forestali, merci varie, rinfuse solide e containers.

Autorizzazione 168/2016

Dal 21/10/2016 al 31/12/2034

Dipendenti n. 6

Terminal Alti Fondali Savona S.p.a.

Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di rinfuse solide. Autorizzazione 23/2009

Dal 04/03/2009 al 31/12/2032

Dipendenti n. 21

3.2.5 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16

Scalo di Genova

L'Ente portuale provvede con cadenza annuale alle attività di monitoraggio dei programmi di attività presentati dalle imprese terminaliste. A scopo conoscitivo e in esito alle attività di monitoraggio sull'andamento della gestione, vengono di seguito riportati gli investimenti effettuati degli operatori portuali concessionari ex art. 18 legge 84/94.

I dati illustrati sono indicati a costo storico da inizio dell'attività per singolo operatore e per comparto coprendo l'arco temporale 2013-2017. Gli investimenti complessivamente effettuati entro il 2017 evidenziano un ulteriore incremento di oltre il 5% rispetto a quanto investito a tutto dicembre 2016, con risultati particolarmente positivi nel comparto *container*, che registra un incremento di investimenti pari al 7,1% rispetto all'anno precedente ma anche nel comparto *multipurpose* (+6,1%) e che confermano ulteriormente i buoni risultati traluardati già nel corso del 2016.

Investimenti effettuati nel periodo 2013 - 2017 (m.ni euro)

Terminal operator	Investimenti reali cumulati (m.ni €)				
	2013	2014	2015	2016	2017
VTE	197,6	202,5	233,2	273,5	296,2
SECH	68,3	71,2	76,6	80,0	81,2
Settore container	265,9	273,7	309,8	353,5	377,4
Var % su anno precedente	3,9%	2,9%	13,2%	14,1%	6,8%
Messina	71,0	71,7	72,0	72,7	79,5
Spinelli (già Industrie Rebora)	32,1	38,3	45,8	53,4	61,9
Terminal San Giorgio*	31,3	30,3	30,7	31,1	31,7
Terminal Frutta Genova					
ATI MESSINA TSG	8,0	9,5	10,5	12,7	14,6
Settore container e merci convenzionali	142,4	149,8	159,0	170,0	187,8
Var % su anno precedente	15,4%	5,2%	6,2%	6,9%	10,5%
Forest	3,7	3,9	4,1	4,2	4,3
Genoa Metal Terminal	10,4	11,4	12,6	13,8	14,2
Settore specializzati	14,1	15,3	16,7	18,0	18,5
Var % su anno precedente	6,6%	8,5%	9,4%	7,8%	2,4%
Porto Petroli	49,7	50,7	52,6	55,4	60,2
Rinfuse liquide petrolifere	49,7	50,7	52,6	55,4	60,2
Var % su anno precedente	0,6%	2,0%	3,7%	5,3%	8,7%
Saar	31,7	35,9	39,8	41,4	42,4
Silomar	20,5	20,5	20,9	22,1	22,4
Sanpierdarena Olii	7,2	8,7	8,7	8,8	8,9
Rinfuse liquide(chimici, olii, vini, etc.)	59,4	65,1	69,5	72,4	73,7
Var % su anno precedente	9,4%	9,6%	6,7%	4,2%	1,8%
Terminal Rinfuse Genova**	43,3	50,6	51,8	51,8	51,9
Rinfuse solide	43,3	50,6	51,8	51,8	51,9
Var % su anno precedente	3,1%	16,9%	2,4%	0,0%	0,2%
TOTALE	574,8	605,2	659,4	721,1	769,4
Var % su anno precedente	6,8%	5,3%	9,0%	9,3%	6,7%

Fonte: rielaborazioni di AdSP su bilanci e altri documenti contabili degli operatori

Si noti infine che:

(*) sono stati considerati gli investimenti effettuati da TSG sul compendio Libia ante costituzione ATI Messina- San Giorgio (luglio 2011), nonché quelli effettuati sul compendio Somalia a seguito dell'acquisizione dell'ex concessionario TFG (luglio 2013). Gli investimenti effettuati da TSG in quota ATI sono ricompresi negli investimenti ATI Messina - TSG.

(**) sono stati inclusi anche gli investimenti effettuati dal precedente concessionario TRI prima della sua acquisizione da parte di TRGe.

(***) i dati riportati sono in attesa di compiuta conferma da parte degli operatori.

Scalo di Savona

Nell'ambito delle verifiche circa il rispetto delle condizioni previste nel programma operativo da parte delle imprese terminaliste non si sono riscontrate, nel complesso, non conformità da parte delle imprese autorizzate

3.2.6 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio)

Scalo di Genova

Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie - Paride Batini S.c.a.r.l. è autorizzata, ai sensi dell'art. 17 della legge 84/94, alla fornitura, in via esclusiva, di lavoro portuale temporaneo alle imprese autorizzate di cui agli artt. 16 e 18 della medesima legge, per l'esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali nel porto di Genova (Decreto 29 settembre 2009, n. 1043). La durata dell'autorizzazione è fissata in anni otto, a decorrere dal 1 novembre 2009, prorogabile ad istanza del soggetto autorizzato, per una sola volta per un periodo di due anni.

In data 31 ottobre 2017 il Comitato di Gestione ha deliberato :

- di autorizzare la proroga di anni 2 (due anni) dell'autorizzazione ex art. 17 l. 84/94 e s.m.i. in capo alla Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie Paride Batini S.c.a.r.l. a decorrere dall'1/11/2017 fino al 31/10/2019;
- di modificare alcuni articoli del Regolamento in vigore al fine di migliorare l'organizzazione delle prestazioni ed i tempi del loro pagamento, di meglio garantire i livelli di sicurezza e di introdurre un sistema di verifica circa l'andamento economico gestionale della Compagnia Unica;
- di acquisire dall'impresa autorizzata un Piano di sviluppo e di efficientamento in corso di completamento.

In esito a quanto previsto all'art. 9 comma 1 della legge n. 130 del 26 novembre 2018 (Legge Genova), la sopracitata autorizzazione è stata prorogata di anni 5 con decreto n. 2677 del 28 dicembre 2018.

Scalo di Savona

A seguito dell'autorizzazione alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, rilasciata dall'Autorità Portuale di Savona in data 31 marzo 2015, con scadenza 31 marzo 2020, nell'anno 2018 la CULP S.c. ha esercitato l'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo secondo le modalità definite nel "Regolamento amministrativo della fornitura del lavoro portuale temporaneo" precedentemente

approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 27 del 26 marzo 2003 successivamente modificato con delibera del Comitato Portuale n. 12 del 29/04/2016, acquisito il parere favorevole della Commissione Consultiva Locale, ai fini dell'adeguamento del Regolamento in considerazione delle norme che sono nel frattempo intervenute, in particolare in tema di sicurezza e organizzazione del lavoro.

Tale regolamento stabilisce le modalità del procedimento di selezione dell'impresa e di rilascio dell'autorizzazione ex art. 17 e definisce i criteri di esercizio e di controllo della fornitura del servizio.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza e di controllo non è stata riscontrata alcuna non conformità da parte dell'impresa autorizzata.

3.2.7 Notizie in merito all'attività di formazione prevista da comma 8 dell'art. 17

Scalo di Genova

In relazione a quanto previsto nel *"Piano Industriale di riequilibrio, rilancio e sviluppo della Compagnia"* approvato dal Comitato di Gestione in data 31 luglio 2018, le attività di formazione realizzate nel 2018 dalla Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie Paride Batini s.c.r.l. autorizzata ai sensi dell'art. 17, si sono sostanziate nell'organizzazione di 164 moduli formativi per un totale di 6577, per 1077 allievi coinvolti. E' stato realizzato un percorso organizzato in 4 moduli consequenziali di "Formazione Sicurezza Rischio Medio" partecipato da 744 lavoratori, di cui 244 hanno completato il percorso formativo. Il numero totale dei partecipanti al corso suindicato è stato di 766 . Si precisa inoltre che si è realizzata formazione rivolta a personale dell'agenzia interinale per 3 edizioni per un totale di 396 ore complessive e 33 allievi coinvolti.

Scalo di Savona

L'attività formativa intrapresa nel 2017 è proseguita nel corso del 2018 seguendo il seguente schema:

- a. Corsi di aggiornamento dei soci di compagnia relativamente a:
 - Corso di aggiornamento sulla sicurezza rivolto a tutti i soci

- Corso di aggiornamento rivolto agli specialisti di coperta (conduttori gru di bordo)n. 20 in quanto non compreso in accordo Stato regioni e quindi non effettuato in precedenza.

b. Corsi di specializzazione relativi a:

- Corso per 8 gruisti semovente telescopica per soddisfare le esigenze relative alla movimentazione a terra di pezzi speciali destinati all'imbarco su navi ro-ro ed al ricarica di siderurgico su camion centinati
- Corso per n. 10 palisti/escavatoristi per far fronte all'aumento del traffico di merce alla rinfusa.

c. Implementazione programma pesatura e formazione per l'utilizzo dello stesso. L'attività in questione riveste una particolare importanza per due motivi: ruolo operativo di certificazione pesa, da un lato e possibilità di utilizzare in questa funzione lavoratori con ridotte capacità lavorative, dall'altro.

- 5. Nuovo programma per sostituire quello in uso ormai obsoleto
- 6. Formazione degli utilizzatori

d. Formazione ed addestramento specifico rivolto all'operatività su "Piattaforma Maersk" il cui avvio è previsto per i primi mesi del 2019. L'Accordo quadro sull'occupazione, firmato il 26 ottobre 2017 da A.P.M. Terminals, Organizzazioni Sindacali e CULP prevede già nella fase di avvio l'utilizzo di circa 50 lavoratori della Compagnia. E' del tutto evidente che, tenuto conto del fatto che il nuovo terminal adotterà modalità operative nuove legate a tecnologie innovative ed a processi produttivi più avanzati rispetto a quelli utilizzati in Reefer Terminal e nei terminal container "tradizionali", il personale da avviare dovrà seguire corsi di formazione specifici da valutare e concordare in collaborazione con il terminalista.

In proposito occorre tenere presente che visto il tipo di attività, in prevalenza lashing e twist, gli orari di lavoro e le modalità operative risulta opportuno rivolgere l'attività formativa a lavoratori giovani (in prevalenza soci speciali e lavoratori interinali destinati all'ingresso in Compagnia).

e. Interventi formativi e di affiancamento lavoratori interinali ed eventuale addestramento su mezzi.

L'attività formativa è proseguita e proseguirà nel 2018 con lo stesso tipo di impostazione e tenedo nel debito conto il fatto che a fine anno è previsto l'avvio dell'attività presso la Piattaforma di Vado Ligure.

A proposito sono in corso contatti per definire con maggior precisione i programmi formativi da rivolgere in particolare a personale interinale e comunque "giovane".

3.2.8 Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'art. 17

Scalo di Genova

Per quanto concerne l'applicazione del comma 15bis dell'art. 17 va segnalato quanto segue:

- con deliberazione del Comitato di Gestione del 31 maggio 2018, in esito ad istruttoria sull'istanza presentata dalla CU "Paride Batini" S.c.a.r.l. relativa alle attività formative svolte nel 2017, ai fini dell'accesso al contributo di cui all'art. 17 comma 15.bis, è stato riconosciuto un finanziamento pari ad euro 705.076,03;
- successivamente, in data 31 luglio 2018, il Comitato di Gestione, in esito a complessa e articolata istruttoria, ha approvato il Piano di Sviluppo e di Efficientamento dell'impresa autorizzata ex art. 17 Legge 84/94 nello scalo di Genova ai fini dell'applicazione degli strumenti di cui al citato comma 15.bis.

In particolare il Comitato ha deliberato di:

1. di approvare il "*Piano Industriale di riequilibrio, rilancio e sviluppo della Compagnia*";
2. di approvare, subordinatamente all'esito positivo degli approfondimenti riguardo alla natura degli interventi finanziati, avuto riguardo alle norme comunitarie in materia di tutela della concorrenza e aiuti di Stato, l'attivazione degli interventi finanziari previsti dal piano che comportino futuri impegni dell'Ente;
3. di dare mandato agli uffici per la definizione dei contributi dell'isopensione e la loro corresponsione nel periodo 2018-2020;
4. di dare mandato agli uffici di redigere il Protocollo di Intesa tra AdSP e CU da sottoporre al Comitato di Gestione e finalizzato alla realizzazione del piano di ricollocamento di n.60 soci nel biennio 2018-2019 nei termini indicati nella relazione di accompagnamento alla delibera.

Gli approfondimenti richiesti dal Collegio dei Revisori dei Conti hanno subordinato l'effettiva erogazione dei contributi previsti nella delibera del 31 maggio e in quella del 31 luglio.

Nelle more della verifiche in materia di aiuti di Stato, la Compagnia Unica Paride Batini Scarl ha presentato istanza di erogazione di un contributo in regime di "de

“de minimis” in conformità al Regolamento (UE) 1407/2013 che prevede un massimo concedibile di euro 200.000 nell’arco di un triennio.

In esito all’istruttoria con deliberazione del 21 dicembre 2018 il Comitato di Gestione ha disposto l’erogazione di euro 186.163 a favore dell’impresa autorizzata ex art. 17 legge 84/94.

Scalo di Savona

Per quanto concerne l’applicazione del comma 15bis dell’art. 17 va segnalato quanto segue:

- con deliberazione del Comitato di Gestione del 31 maggio 2018, in esito ad istruttoria sull’istanza presentata dalla Compagnia Unica Lavoratori Portuali “Pippo Rebagliati” S.c.a.r.l. relativa alle attività formative svolte nel 2017, ai fini dell’accesso al contributo di cui all’art. 17 comma 15.bis, è stato riconosciuto un finanziamento pari ad euro 227.900,81;

Gli approfondimenti richiesti dal Collegio dei Revisori dei Conti in occasione della deliberazione assunta dal Comitato di gestione del 31 luglio 2018 relativa al Piano di Efficientamento e Sviluppo dell’impresa autorizzata ex art. 17 dello scalo di Genova hanno subordinato l’effettiva erogazione dei contributi alla formazione.

Nelle more della verifiche in materia di aiuti di Stato, la Compagnia Unica Pippo Rebagliati Scarl ha presentato istanza di erogazione di un contributo in regime di “de minimis” in conformità al Regolamento (UE) 1407/2013 che prevede un massimo concedibile di euro 200.000 nell’arco di un triennio.

In esito all’istruttoria con deliberazione del 21 dicembre 2018 il Comitato di Gestione ha disposto l’erogazione di euro 200.000 a favore dell’impresa autorizzata ex art. 17 legge 84/94 nello scalo di Savona.

3.3. Attività di cui all'art. 68 cod. nav. e attività residuali

3.3.1 - 3.3.2 Notizie di carattere generale - Elenco degli operatori iscritti nei registi

Scalo di Genova

Elenco delle società autorizzate ad esercitare per l'anno 2018 l'attività d'impresa prevista dal vigente Regolamento del settore della Cantieristica Navale del porto di Genova approvato e reso esecutivo con decreto 11 giugno 2007, n.711.

Categoria A IMPRESE DI COSTRUZIONE NAVALE

- 1 Off. Mecc. Navali e Fonderie San Giorgio Del Porto S.p.A.
Calata Boccardo - 16128 Genova - Porto
- 2 T. Mariotti - S.p.A.
Via Dei Pescatori - 16128 Genova - Porto

Categoria B IMPRESE DI RIPARAZIONE NAVALE

- 1 A. Santamaria - S.p.a.
Via Dei Pescatori - 16129 Genova - Porto
- 2 ABB S.p.A.
Via Vittorio Pisani, 16 - 20124 - Milano
- 3 ABVOLT s.r.l.
Via Colombo 7/14 - 16121 Genova
- 4 Acier Steel S.r.l.
Via Gaetano Colombo, 20/13 - 16100 Genova
- 5 Amico & Co s.r.l.
Via dei Pescatori
16129 Genova
- 6 Avenente S.r.l.
Molo Cagni Levante S.N. - 16126 Genova - Porto
- 7 BC Service Europe S.r.l.
Via al Molo Giano - 16128 Genova Porto
- 8 C.P.R. Consorzio Ponteggiatori Riuniti
Molo Giano - 16128 Genova - Porto

- 9 CO.GE.MA. S.r.l.
Via XX Settembre, 2/25 - 16121 Genova
- 10 Co.I.Nav. S.r.l.
Via Al Molo Giano - 16128 Genova - Porto
- 11 Elettrotecnica Pergolo S.r.l.
Via al Molo Giano - 16128 Genova - Porto
- 12 Enrico Polipodio - S.r.l.
Via Dei Pescatori - 16128 Genova - Porto
- 13 Ferfrigor Porto - S.r.l.
Molo Giano - 16128 Genova - Porto
- 14 Fincantieri s.p.a.
Via Genova, 1 34131 Trieste
- 15 G.M.G. General Montaggi Genovesi S.r.l.
Via Dei Pescatori - 16128 Genova - Porto
- 16 Gennaro S.r.l.
Molo Cagni - 16126 Genova - Porto
- 17 Gerolamo Scorza S.p.A.
Via Isolagiugno, 33 - 16013 Campoligure
- 18 Giuseppe Santoro S.r.l.
Calata Darsena - 16126 Genova - Porto
- 19 Ignazio Messina & C. S.p.A.
Via G. D'Annunzio, 91 - 16121 Genova
- 20 I.N.G. Interni Navali Genovesi s.r.l.
Calata Boccardo - 16128 Genova
- 21 Lagomarsino Anielli S.r.l.
Via Dei Pescatori - 16128 Genova - Porto
- 22 Luigi Amico S.r.l.
Calata Gadda - 16128 Genova - Porto
- 23 Marinoni S.p.A.
Via Tagliolini, 26/B - 16152 Genova
- 24 Moby S.p.A.
Via Largo Augusto, 8 20122 Milano
- 25 Motonautica Cuneo S.r.l.
Via al Molo Giano - 16126 Genova - Porto
- 26 N.D.N. Impianti S.r.l.
Molo Giano - 16128 Genova - Porto
- 27 Navalimpianti - S.p.A.
Salita Guardia, 60 A 16100 Genova
- 28 New Meccanica Navale S.r.l.

- Via Ippolito D'Aste 8/9 - 16121 Genova
- 29 Nuova Vernazza S.r.l.
Molo Giano - 16128 Genova - Porto
- 30 Officina Diesel S.r.l.
Calata Gadda - 16126 Genova - Porto
- 31 Officine Meccaniche Sarimi S.r.l.
Via Dei Pescatori - 16128 Genova - Porto
- 32 Ortec Industriale - S.p.A.
Via Dei Pescatori - 16129 Genova - Porto
- 33 Piaggio e Figli - S.r.l.
alata Gadda - 16128 Genova - Porto
- 34 Precetti S.r.l.
Via Cal Longa, 22 - 31028 Vazzola -(TV)
- 35 RM S.r.l. Unipersonale
Via Molo Giano Varco quadro 16128 Genova
- 36 S.A.V. Di Picasso Davide & C. S.n.c.
Calata Boccardo - 16128 Genova - Porto
- 37 S.I.D.E.M. - s.r.l.
Molo Giano S.N. - 16128 Genova - Porto
- 38 Savi S.r.l.
Calata Gadda - 16126 Genova - Porto
- 39 Spare Nav.l. & Services S.r.l.
Via al Molo Giano - 16126 Genova - Porto
- 40 T.M.S. Turbo Mechanics Service s.r.l.
Via Gastaldi 15 16163 Genova
- 41 Tecnavi S.r.l.
Via Molo Cagni - 16128 Genova
- 42 Tecnomarine S.r.l.
Via San Vincenzo, 2 - 16121 Genova
- 43 Tonissi Meccanica Generale S.r.l.
Porta Siberia Calata Gadda snc - 16128 Genova
- 44 Wartsila Italia S.p.A.
Via al Molo Giano - 16128 Genova - Porto
- 45 Yachtline Arredomare 1618 S.p.a.
Via L. Fibonacci, 924 - 56031 Bientina (PI)
- 46 Zincaf - S.r.l.
Molo Guardiano - 16126 Genova - Porto

Categoria C IMPRESE AUTORIZZATE PER LE CATEGORIE B + C

- 1 Navalsider Porto S.r.l.
Calata Gadda – 16126 Genova – Porto

Categoria BD IMPRESE AUTORIZZATE PER LE CATEGORIE B + D

- 1 Gardella Gino S.r.l.
Via G. D'annunzio, 91 – 16121 Genova
- 2 Leghe Leggere Campanella S.r.l.
Via alla Porta degli D'Archi, 3/4 – 16121 Genova

Categoria D IMPRESE DI COSTR. E RIP. DI NAVI DA DIPORTO

- 1 O.T.A.M. S.r.l.
Via Cibrario, 2 – 16154 Genova
- 2 Tankoa Yachts S.p.A.
Via Cibrario 1 H- 16154 Genova

Categoria E IMPRESE SPECIALISTE

- 1 A.R.E.M. S.r.l. dei Fratelli Luca e Fabio Galletto
Via Al Molo Giano Box 23 – 16128 Genova – Porto
- 2 A.T.I.S.A. Aero-Termica Italiana S.p.A.
Via De Marini 1 – 16149 Genova
- 3 Alfa Laval Italy S.r.l.
Via de Marini 53 Torre Shipping 16149 Genova
- 4 Detra S.r.l.
Via al Molo Giano – 16126 Genova – Porto
- 5 F.B.R. Service S.r.l.
Calata Gadda – 16128 Genova – Porto
- 6 La Meccanica Turbo Diesel S.r.l.
Calata Gadda – 16126 Genova – Porto
- 7 MacGregor Italy S.r.l.
Via al Molo Giano - 16128 Genova Porto
- 8 Max Spar S.r.l.
Via al Molo Giano – 16128 – Genova Porto
- 9 Mess Engineering S.r.l.
Via Al Molo Giano – 16128 Genova – Porto

- 10 Minimax S.r.l.
Via A. Ristori, 31 - 16151 Genova
- 11 Naval Diesel S.r.l.
Via al Molo Giano - 16128 Genova - Porto
- 12 Ritec S.n.c. di Lini L. & C.
Via Alla Lanterna - 16126 Genova - Porto
- 13 Schindler S.p.A.
Via E. Cernuschi, 1 - 20129 - Milano
- 14 Systech S.n.c.
Via Al Molo Giano - 16128 Genova - Porto
- 15 Vampa S.r.l.
Via Al Molo Giano - 16128 Genova - Porto

Elenco delle Società iscritte nel Registro ex art. 68 Cod. Nav. ed autorizzate per l'anno 2018 ad operare nel porto di Genova per lo svolgimento delle attività indicate ai sensi del Regolamento approvato e reso esecutivo con decreto 16 aprile 1999, n. 555.

Bonifiche ambientali

- 1 Ecologital Maneco S.r.l.
Via Wagner, 10 - 16159 Genova
- 2 Ecoeridania S.p.A.
Via Pian Masino, 103 - 105 - 16011 Arenzano - Genova
- 3 Exxro S.r.l.
Via Lungobisagno Istria, 14 - 16141 Genova
- 4 Giuseppe Santoro S.r.l.
Calata Darsena - 16126 Genova
- 5 Guerini Rocco Romano
Corso Firenze, 33 - 13 - 16136 Genova
- 6 Specchia Services S.r.l.
Via del Molo, 64 - 19126 - La Spezia

Derattizzazioni, disinfestazioni e simili

- 1 A.B.R.A.S. s.r.l.
Via Corbellini 3 - 43016 Polesine Parmense (PR)
- 2 Konrad S.n.c
Via San Quirico, 76 r - 16163 Genova
- 3 Nuova Cianidrica S.r.l.

- Piazzale Giaccone, 1/1 – 16126 Genova – Porto
- 4 Rentokill Initial Italia S.p.A.
Via Laurentina Km 26.5 157 int. A/C - 00071 Pomezia (RM)

Esercizio garages per autovetture al seguito dei croceristi

- 1 Autosiloport S.n.c.
Ponte dei Mille – 16126 Genova – Porto
- 2 Garage Ponte dei Mille S.n.c.
Via Rubattino, 9/r – 16126 Genova – Porto

Lavori subacquei con utilizzo di mezzi nautici propri

- 1 Arco 89 S.n.c.
Calata Simone Vignoso – 16126 Genova – Porto
- 2 Barracuda Sub S.r.l.
Via San Bartolomeo del Fossato, 101 r – 16149 Genova
- 3 Drafinsub S.r.l.
Piazza della Vittoria, 12/10 – 16121 Genova
- 4 Se.Po.Mar. S.r.l.
Radice Ponte Andrea Doria – 16126 Genova – Porto
- 5 I.L.M.A. sub s.r.l.
Piazza Guido Rossa 10/2 – 17100 Savona
- 6 SE.A.S. s.r.l.
Via Al Molo Giano, bacino 1 – 16128 Genova Porto

Riparazione contenitori

- 1 Cabitza Giorgio
Corso Martinetti, 50/3 – 16149 Genova
- 2 Container Service s.r.l.
Via delle Lastre 20, 57122 Livorno
- 3 De Domenico Nunzio
Via Rossini, 3/19 – 16100 Genova
- 4 Derrick S.r.l.
Via Borzoli, 34 – 16153 Genova
- 5 I.R.S. Intern. Reefer Service S.r.l.
Piazza Colombo, 4/15 – 16121 Genova
- 6 Lavorazioni Metalliche Artigiane S.n.c.
Via Antonio Sant’Elia 192/1 – 16152 Genova

- 7 Marimal S.a.s.
Via Leone Vetrano, 2/11 - 16152 Genova
- 8 SPINELLI s.r.l.
Via Scarsellini, 171 - 16149 - Genova
- 9 V.T.R. Voltri Terminal Riparazioni S.r.l.
Via Scarsellini, 171 - 16149 - Genova

Ritiro rifiuti solidi, svolto unicamente da terra

- 1 Cerosillo Rag. Dario S.r.l.
Via Ungaretti 14L- 16157 Genova
- 2 Docks Lanterna S.p.a.
Via Corsica, 21/6 a - 16128 Genova
- 3 Ecoeridania S.p.A.
Via Pian Masino, 103 - 105 - 16011 Arenzano - Genova
- 4 Ecologital S.r.l.
Via Wagner, 10 - 16159 Genova
- 5 Ecologital Maneco s.r.l.
Via Via Wagner, 10 - 16159 Genova
- 6 Entella Autotrasporti s.r.l.
Via Parma 416, 16043 Chiavari
- 7 Exxro S.r.l.
Via Lungobisagno Istria, 14 - 16141 Genova
- 8 GE. AM. Gestioni Ambientali S.p.A.
Via D'Annunzio, 27 - 16121 Genova
- 9 Giuseppe Cancellieri S.r.l.
Salita alla Chiesa di Fegino, 8/r - 16161 Genova
- 10 Mirabelli S.r.l.
Via delle Piane, 83 - 16019 Ronco Scrivia (GE)
- 11 Nuova Malco Unipersonale S.r.l.
Via Valdilocchi snc - 19136 - La Spezia
- 12 Ricupoil S.r.l.
Via Laiasso, 1/R - 16141 Genova
- 13 Sangoi & Figli S.r.l.
Via Finocchiaro Aprile, 31/16 - 16129 Genova
- 14 Giuseppe Santoro S.r.l.
Calata Darsena - 16126 Genova - Porto
- 15 Arpem S.r.l.
Piazzale Giaccone - 16126 Genova

Sorveglianza e vigilanza privata

- 1 Colombo S.r.L.
Via W. Fillak, 154 c/r - 16151 Genova
- 2 Coop. Guardiani Giurati Lubrani S.c.r.l.
Via Silvio Pellico, 1/1 - 16128 Genova
- 3 Coopservice S.c.p.A
Via Rochdale, 5 - 42122 Reggio Emilia
- 4 La Portuale S.r.l.
Via Molo Giano - 16128 Genova
- 5 Metropol S.r.l.
Via Cisa sud, 112 - 19037 S. Stefano Magra (SP)
- 6 Sicuritalia s.p.a.
Via Belvedere 2A - 22100 Como
- 7 Vigili dell'Ordine S.r.l.
Via Macaggi 18/12 - 16121 Genova

Trasporto e movimentazione provviste per conto di fornitori

- 1 Se.Po.Mar. S.r.l.
Radice Ponte Andrea Doria - 16126 Genova - Porto
- 2 Cooperativa Lavoratori Ortomercato S.c.r.l.
Via Veronese Guarino, 10 - 20137 Milano

Elenco delle Società che svolgono servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 6 legge 84/1994

Fornitura acqua potabile e/o lavanda alle navi a mezzo galleggianti (concessioni)

- 1 Giuseppe Santoro S.r.l.
Calata Darsena - 16126 Genova
- 2 Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova S.r.l.
Via Ponte Reale, 2/4 - 16124 Genova

Prelievo acque di sentina a mezzo galleggianti (imco 393) (concessioni)

- 1 Giuseppe Santoro S.r.l.
Calata Darsena - 16126 Genova
- 2 Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova S.r.l.
Via Ponte Reale, 2/4 - 16124 Genova

Prelievo residui petroliferi ed oleosi da lavaggi-pulizie cisterne (slops) (concessioni)

- 1 Giuseppe Santoro S.r.l.
Calata Darsena - 16126 Genova
- 2 Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova S.r.l.
Via Ponte Reale, 2/4 - 16124 Genova

Prelievo dalle navi di acque nere/grigie e trasporto delle stesse all'impianto di smaltimento

- 1 Giuseppe Santoro S.r.l.
Calata Darsena - 16126 Genova - Porto
- 2 Oromare S.p.A.
Ponte Andrea Doria Radice - 16126 Genova - Porto

Ritiro rifiuti solidi da bordo anche con l'utilizzo di mezzi nautici (concessioni)

- 1 Giuseppe Santoro S.r.l.
Calata Darsena - 16126 Genova - Porto
- 2 Oromare S.p.A.
Ponte Andrea Doria Radice - 16126 Genova - Porto

Scalo di Savona

- 1 A. Santamaria s.r.l.
- 2 A.i.e.c. S.r.l.
- 3 A.l.b.a. S.r.l.
- 4 A.l.m.a. S.r.l.
- 5 Abb s.p.a.
- 6 Alpitel s.p.a.
- 7 Andolfi s.a.s.di andolfi f. & c.
- 8 Angelo podesta s.r.l.
- 9 Anselmo s.r.l.
- 10 Anticimex s.r.l.
- 11 Area s.r.l.
- 12 Autocarrozzeria alvicar di vivalda giuse
- 13 Avio team s.r.l.
- 14 Avio team services s.r.l.
- 15 Avvenente s.r.l.off.elettr.oleodinamica
- 16 Barbieri paolo
- 17 Belle' group s.r.l.
- 18 Bianco gianbeppe & c. S.n.c.
- 19 Breglia mirko
- 20 Brilliant di ruiu anna
- 21 Bsv s.r.l.
- 22 Bunura s.r.l.
- 23 C p s societa' cooperativa a r.l.
- 24 C.g.t. S.p.a.
- 25 Cami di carlo moretti
- 26 Cantieri sparano s.r.l.
- 27 Carrozzeria lombardo giacomo
- 28 Casa del freno srl unipersonale
- 29 Casa del motore di g. Argilla & c.s.r.l.
- 30 Cear s.r.l.
- 31 Ceisis s.p.a.
- 32 Centro elettrico snc di olmi r. E maifre
- 33 Cerriku dionis
- 34 Cheli & ranieri s.r.l.
- 35 Cieffe s.a.s.
- 36 Co.a.a.l. Consorzio autotrasportatori ar

- 37 Comai service s.r.l.
- 38 Consorzio due riviere societa' cooperati
- 39 Consorzio edilveneto
- 40 Consorzio per la depurazione acque disca
- 41 Coop.interregionale trasporti c.i.t.s.c.
- 42 Cooperativa augusto bazzino
- 43 Coseva società cooperativa
- 44 Cosnav s.r.l.
- 45 Costruzione e manutenzione impianti s.r.
- 46 Costruzioni e impianti s.r.l.
- 47 Costruzioni urgeghe srl
- 48 D.r. Ferroviaria italia s.r.l.
- 49 Da.mar. S.r.l.
- 50 Del edile di delfino roberto
- 51 Demont s.r.l.
- 52 Diga 9 yachtingcolor di gangi giuseppe
- 53 Domopul s.n.c. Di palmato costantino e c
- 54 E.m.i. Del geom bagnasco g.e a.s.n.c.
- 55 Eco ambiente s.r.l.
- 56 Ecoliguria di bracali davide
- 57 Ecoservizi s.r.l.
- 58 Ecotech s.r.l.
- 59 Edil3tre di passini e perino s.n.c.
- 60 Edilcontrol s.r.l.
- 61 Edilvetta s.r.l.
- 62 Electrical marine s.r.l.
- 63 Elettrauto galli s.n.c. Di minetto g.
- 64 Elettromax snc di strucchi & locatelli
- 65 Elevator genova s.r.l.
- 66 Emmeci nautica s.n.c.
- 67 Emmegi marine s.n.c.
- 68 Eredi mastroianni s.r.l.
- 69 Ericsson services italia s.p.a.
- 70 Esa yacht di santangelo ercole
- 71 F.g.riciclaggi s.r.l.
- 72 F.Ili pennini di pennini w. & c. S.n.c.
- 73 F.Ili siri - lavorazione legno s.n.c.
- 74 Faser s.r.l.
- 75 Folgore service s.r.l.

76	Fratelli piana s.r.l.
77	Frigomar s.r.l.
78	G & a s.p.a.
79	Gallinea s.r.l.
80	Garbarini yachts paintings s.r.l.
81	General montaggi genovesi s.r.l.
82	Genius technology engineering s.r.l.
83	Giacovelli s.r.l.
84	Gigatech impianti s.n.c.di pescio gb & c
85	Giordanello simone
86	Global trading s.r.l.
87	Grattacaso s.r.l.
88	Guarino michele carpenterie navali
89	Guerini rocco romano
90	I.c.s. Di fabio parodi
91	I.m.i. Meccanica s.r.l.
92	Igiencontrol s.r.l.
93	Il miglio verde cooperativa sociale onlu
94	Imola gru s.r.l.
95	Impiantistica giorgi s.r.l.
96	Impresa bovero srl
97	Imprese stradali e forniture s.p.a.
98	Ingegno s.a.s. Di luca maccio'
99	Italtende di del grande igor
100	Jobson italia s.r.l.
101	Jonassohn s.r.l.
102	Kalmar italia s.r.l.
103	Khunken technology s.r.l.
104	La meccanica turbo diesel s.r.l.
105	Lagomarsino anielli s.r.l.
106	Lavoraz. Metalliche art.di scarcella f.&
107	Lift cargo transport s.r.l.
108	Ligur oil s.r.l.
109	Liguria diesel s.r.l.
110	Loporto costruzioni s.r.l.
111	M t u italia s.r.l.
112	Mantobit s.p.a.
113	Manuport s.r.l.
114	Manutencoop facility management s.p.a.

- 115 Manutenzioni restauri conservativi e cos
- 116 Marco toscani s.r.l. A socio unico
- 117 Marine diesel di de crescenzo angelo
- 118 Marine power technology s.r.l.
- 119 Martarello s.r.l.fuochi artificiali
- 120 Michelin italiana spa
- 121 Migliaccio s.r.l.
- 122 Minimax s.r.l.
- 123 Morello s.n.c.
- 124 Motonautica cuneo s.r.l.
- 125 Movincar s.p.a.
- 126 Na.te.r. S.r.l.
- 127 Navalimpianti s.p.a.
- 128 Navalmeccanica savonese s.n.c.
- 129 New koop servizi societa' cooperativa
- 130 Nova di macario roberto & c. S.a.s.
- 131 Nuova cianidrica s.r.l.
- 132 Nuova e.i.s. S.r.l. A socio unico
- 133 Nuova sicmi s.r.l.
- 134 O I f di galdi marco
- 135 O.a.n. S.r.l.
- 136 O.c.clim s.r.l.
- 137 O.m.a.c.s. S.n.c. Di brianò alessia e ma
- 138 O.r.m.i. S.r.l.
- 139 Officina motormarine service s.r.l.
- 140 Omnitech tecnologie navali s.r.l.
- 141 Opac s.r.l.
- 142 Otis servizi s.r.l.
- 143 Ovest s.r.l.
- 144 P&c servizi e installazione s.r.l.
- 145 Pappalardo francesco
- 146 Picasso gomme savona s.r.l.
- 147 Pino a. Bruzzo s.r.l.
- 148 Produx s.n.c.
- 149 Punto luce s.n.c.
- 150 Resinsystem italia s.r.l.
- 151 Riparazione motori s.r.l.
- 152 Ritec s.n.c. Di lini l. & c.
- 153 Rm srl unipersonale

154 Rondaninavetro s.r.l.
155 Royal marine s.a.s.di cefeo silvano & c
156 S.i. S.r.l.
157 S.p.vernicature s.a.s.
158 S.r.t. Srl
159 S.t.s. Soluzioni tecnologiche per la sic
160 Sames service di massarenti massimo & c.
161 Sanna s.r.l.
162 Sat servizi ambientali territoriali spa
163 Scent of rose di barale debora
164 Schindler s.p.a.
165 Sdc service s.r.l.s.
166 Serafini giovanni
167 Servizi tecnici mare terra di rambaldi s
168 Sevam srl
169 Seven srl
170 Sicher italia srl
171 Simone riccardo & figlio s.n.c.
172 Sirti s.p.a.
173 Sistemielettrici s.r.l.
174 Spata grazia
175 Star net di freccero guidò
176 Stemar s.r.l.
177 Supergas oil company srl
178 Tassara riccardo & c. S.n.c.
179 Tcs s.r.l.s.
180 Tecno costruzioni s.r.l.
181 Tecnomare di panizzi g. & c. S.a.s.
182 Tecnovetroresina s.r.l.
183 Tedde group s.r.l.
184 Teknoshìp s.r.l.
185 Termoceva s.r.l.
186 Thermosavona di tosi l. E c.snc
187 Tirreno trasporti soc. Cons. A r.l.
188 Tonissi meccanica generale s.r.l.
189 Torino costruzioni s.r.l.
190 Tortarolo ivan
191 Tr.e.oil transport s.r.l.
192 Tradem s.r.l.

- 193 Transmare s.r.l.
- 194 Vado container services srl
- 195 Ve.ga yachts s.r.l.
- 196 Vegom service s.r.l.
- 197 Velamania s.r.l.
- 198 Vetreria moderna di g. Ovario & c. S.n.c
- 199 Vico s.r.l.
- 200 Vigili dell'ordine s.r.l.
- 201 Zincaf s.r.l.
- 202 Zpmc italia srl

4. MANUTENZIONE DELLE OPERE PORTUALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

4.1 - 4.2 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, stato di realizzazione

Il successivo prospetto illustra l'insieme degli interventi di manutenzione avviati ed in corso nell'anno 2018, specificando per ciascuno di essi l'importo dei lavori.

Scalo di Genova e di Savona-Vado

MANUTENZIONI 2018		
DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO DELL'ARTE
Riqualificazione dei fabbricati in concessione al gestore delle manovre ferroviarie	300.000,00	in corso
Manutenzione dei fabbricati in ambito portuale	749.657,02	in corso
Lavori di manutenzione e di pronto intervento agli impianti tecnologici del porto di Genova	1.500.000,00	in corso
Lavori di manutenzione di opere marittime, fondali, boe, fari e fanali del porto di Genova	2.115.968,52	in corso
Manutenzione e pronto intervento a infrastrutture ferroviarie dei bacini portuali di Sampierdarena e di Prà-Voltri	980.000,00	in corso
Livellamento dei fondali di Ponte Etiopia	185.500,00	in corso
Lavori di manutenzione e di pronto intervento agli impianti tecnologici del porto di Genova e Savona	518.927,57	in corso
Lavori di messa in sicurezza della porzione di diga antistante la zona Ilva a seguito mareggiata di fine ottobre 2018	180.000,00	in corso
Lavori di messa in sicurezza della porzione di diga antistante la pista aeroportuale, a seguito mareggiata ottobre 2018	400.000,00	in corso

Manutenzioni straordinarie ferroviarie	550.000,00	in corso
Intervento di ricostruzione di porzione del muro paraonde della diga foranea del bacino di Vado Ligure	180.000,00	in corso
Intervento di parziale ripristino della diga a gettata a protezione del bacino di Vado Ligure.	600.000,00	in corso
Lavori di messa in sicurezza dell'edificio sede di Savona dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - opere edili	84.746,75	in corso
Lavori di messa in sicurezza dell'edificio sede di Savona dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - servizi topografici	24.973,40	in corso
Esercizio, conduzione, controllo e manutenzione degli impianti termici. Prestazioni e pronto intervento sugli impianti termici ed idrici dell'autorità portuale di Genova	253.414,73	in corso
Lavori di manutenzione stradale, pronto intervento e controllo del territorio nelle aree di competenza	1.050.559,09	in corso
Realizzazione nuova viabilità Molo delle Casse	480.000,00	in corso
Lavori di manutenzione ordinaria alle aree ed edifici comuni nei bacini portuali di Savona d Vado Ligure	235.000,00	in corso
Manutenzioni subacquee nei porti di Savona e Vado Ligure - anno 2017	200.000,00	in corso
Manutenzione straordinaria opere marittime fase 1 - interventi di assestamento/adeguamento in aree portuali e manutenzione delle boe luminose, mede e basamenti dei fanali del porto di Genova	394.625,39	in corso
TOTALE INTERVENTI DI MANUTENZIONE	8.369.773,26	

Nel seguito si rappresentano gli interventi di manutenzione “conclusi”: occorre specificare, a fini di chiarezza, che gli stessi si riferiscono a tutti gli interventi ultimati nel biennio 01/12/2016-31/12/2018.

Nell'elenco perciò sono stati considerati anche gli interventi avviati in anni precedenti, purché la fase di ultimazione dei lavori sia avvenuta nell'arco temporale di riferimento.

MANUTENZIONI CONCLUSE NEL BIENNIO 01/12/2016-31/12/2018	
DESCRIZIONE	IMPEGNATO *
Interventi di manutenzione e di pronto intervento agli impianti termici e idrici dell'Autorità Portuale di Genova	83.474,02
Interventi di assestamento/adequamento in aree portuali e manutenzione delle boe luminose, mede e basamenti dei fanali del porto di Genova	315.211,39
Ripristino cassone molo di sottoflutto Porto Petroli Multedo	507.318,17
Manutenzione e pronto intervento agli impianti della rete dati dell'Autorità Portuale di Genova (esercizio 2012 - 2013)	88.337,09
Lavori di manutenzione stradale, pronto intervento e controllo del territorio nelle aree portuali.	823.210,87
Lavori di manutenzione dei fabbricati in ambito portuale.	376.193,57
Manutenzione dei muri di sponda e delle infrastrutture di banchina del porto di Genova	252.140,91
Manutenzione programmata all'armamento ferroviario del porto di Genova e di Voltri	811.598,87
Lavori di manutenzione stradale, pronto intervento e controllo del territorio nelle aree portuali	414.935,63
Ripristino trave pontile beta presso Porto Petroli	33.446,10
Manutenzione e pronto intervento della segnaletica stradale e delle aree comuni del porto di Genova	142.280,36
Lavori di manutenzione dei fabbricati in ambito portuale	670.919,31
Somma urgenza - presenza di sgrottatura sotto il cassone n. 2 in radice di Ponte dei Mille Ponente	134.929,84
P.2970 - somma urgenza - intervento relativo alla messa in sicurezza della testata di Levante di Ponte dei Mille	28.324,00
Rifiorimento scogliera in corrispondenza del km 544+640 della SS Aurelia località Genova - Voltri	573.021,05
Messa in sicurezza sovrastrutture tratti della diga pescatori - intervento di somma urgenza	200.000,00
Dragaggio foce Torrente Chiaravagna	348.709,20

¹ Certificato di ultimazione lavori nel periodo 01/12/2016 - 31/12/2018.

Completamento del piazzale antistante le aree ex Italsider e interventi di sistemazione di strade e zone operative nei bacini portuali di Savona e Vado Ligure.	905.000,00
Lavori di manutenzioni e di pronto intervento agli impianti elettrici e telefonici del porto di Genova	612.757,95
Manutenzione e pronto intervento della segnaletica stradale delle aree comuni del porto di Genova	318.334,62
Adeguamento infrastrutturale delle pavimentazioni su Ponte Somalia	1.681.621,37
Manutenzione programmata all'armamento ferroviario del porto di Genova e Voltri	898.373,88
Intervento di dragaggio nel porto di Savona nello specchio acqueo antistante la Capitaneria	243.747,70
Lavori di manutenzione stradale, pronto intervento e controllo del territorio nelle aree portuali	441.000,00
Manutenzione straordinaria opere marittime fase 2 - manutenzione dei muri di sponda, delle infrastrutture di banchina e dighe del porto di Genova	378.958,33
Somma urgenza - lavori di ripristino sotto il cassone in radice di Ponte Colombo (t10), in prossimità della scassa	197.911,05
TOTALE INTERVENTI DI MANUTENZIONE CONCLUSI	11.481.755,28

* importo corrispondente al valore impegnato

4.3 e 4.4 Grande infrastrutturazione - Infrastrutture finalizzate alle “Autostrade del Mare” - elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

I successivi prospetti illustrano l’elenco delle opere avviate ed in corso nel 2018, lo Stato di Avanzamento delle stesse e la relativa fonte di finanziamento.

Tabella- Scalo di Genova e di Savona-Vado

OPERE IN CORSO AL 31/12/2018														
DESCRIZIONE	IMPEGNATO*	AUTO FINANZIAMENTO	BONIFICA AMBIENTALE ACCORDO DI CORNIGLIANO	MUTUO CARIGE 142/2010 LEGGE 296/06 COMMA 994	FINANZIAMENTO Regione/ Ministero	MUTUO CARIGE REP.126/2010	MUTUO CARIGE REP.135/2010	Legge 413/96 CE 725/2004 (SECURITY)	LEGGE 166/2002 MUTUO - M.P.S.	LEGGE 388/2000 - DEXIA	MUTUO BEI146/12-159/13	LEGGE 43/05	FONDO FINANZ. INTERVENTI ART.18 BIS L.84/94	MUTUO CDP
Ampliamento terminal contenitori Ponti Ronco e Canepa	63.538.134,90	19.680.349,99	8.105.520,83	19.695.880,20		4.381.834,77	11.647,44							11.662.901,67
Messa in sicurezza delle infrastrutture comuni del porto di Genova - realizzato ai sensi del Reg (ce) n. 725/2004	3.900.000,00							3.300.000,00				600.000,00		
Fornitura di energia elettrica alle navi tramite collegamento alla rete di terra- prima fase riparazioni navali.	11.700.141,71	2.162.051,34			7.604.235,04		1.000.000,00							933.855,33
Ubicazione nuovi fabbricati ad uso bar e uffici - Calata Bettolo	1.256.588,94										906.588,94			350.000,00
Riqualificazione compendio da Calata Bengasi a Calata inglese	24.851.415,50	3.119.452,56				18.176.452,19			1.528.899,81	211.964,29		1.814.646,65		
Nuovo capannone modulare nelle arre di levante - impianti tecnologici strettamente necessari alla funzionalità delle singole unità insediative	7.527.943,40	327.943,40				5.700.000,00								1.500.000,00
Messa in sicurezza ambientale del bacino di carenaggio 1	9.567.282,75						9.067.282,75					500.000,00		

Descrizione	IMPEGNATO*	AUTO FINANZIAMENTO	BONIFICA AMBIENTALE ACCORDO DI CORNIGLIANO	MUTUO CARIGE 142/2010 LEGGE 296/06 COMMA 994	FINANZIAMENTO Regione/ Ministero	MUTUO CARIGE REP.126/2010	MUTUO CARIGE REP.135/2010	Legge 413/96 CE 725/2004 (SECURITY)	LEGGE 166/2002 MUTUO - M.P.S.	LEGGE 388/2000 - DEXIA	MUTUO BEI 146/12-159/13	LEGGE 43/05	FONDO FINANZ. INTERVENTI ART.18 BIS L.84/94	MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI
Realizzazione opere complementari ambito territoriale ricompreso tra Calata Ignazio Inglese e Calata Massaua	3.000.000,00						3.000.000,00							
Opere propedeutiche al nuovo centro polifunzionale di ponte parodi - cinturazione lato Nord - paratia con pali secanti	6.198.658,71	1.887,07					6.196.771,64							
Nuove passerelle di imbarco di Ponte a. Doria	3.550.000,00	3.547.055,12										2.944,88		
Porto di Vado Ligure * area portuale * costruzione di un'espansione a mare di 250.000 mq. per nuovo terminal contenitori e riassetto dell'attuale terminal rinfuse e dei due pontili per lo sbarco di prodotti petroliferi	253.911.428,57	11.364.127,27			242.547.301,30									
Attraversamento in sovrappasso alla s.s. n.1 Aurelia per collegamento tra piattaforma Multipurpose ed aree retroportuali	24.993.139,45	19.058.572,85											5.934.566,60	
Nuova viabilità retroportuale e nuovi varchi doganali nel porto di Vado Ligure	13.000.000,00	13.000.000,00												
Approfondimento banchine 8-9-10 nel bacino portuale di Savona per adeguamento accosto croceristico	15.730.721,70	107.668,31										8.150.260,77	7.472.792,62	

Descrizione	IMPEGNATO*	AUTO FINANZIAMENTO	BONIFICA AMBIENTALE ACCORDO DI CORNIGLIANO	MUTUO CARIGE 142/2010 LEGGE 296/06 COMMA 994	FINANZIAMENTO Regione/ Ministero	MUTUO CARIGE REP.126/2010	MUTUO CARIGE REP.135/2010	Legge 413/96 CE 725/2004 (SECURITY)	LEGGE 166/2002 MUTUO - M.P.S.	LEGGE 388/2000 - DEXIA	MUTUO BEI 146/12-159/13	LEGGE 43/05	FONDO FINANZ. INTERVENTI ART.18 BIS L.84/94	MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI
Ripascimento arenili Savona	234.394,57											234.394,57		
Fornitura di energia elettrica alle navi porto di Voltri	12.000.000,00												12.000.000,00	
TOTALE OPERE IN CORSO	454.959.850,20													

* importo corrispondente al valore impegnato

Analogamente a quanto rappresentato per le manutenzioni, nel seguito si riportano gli interventi infrastrutturali che sono stati conclusi nel biennio 01/12/2016 - 31/12/2018:

OPERE CONCLUSE NEL BIENNIO 01/12/2016-31/12/2018	
DESCRIZIONE	IMPEGNATO*
Somma urgenza - sgrottatura sotto i cassoni in testata di ponte dei Mille Levante	179.214,03
Recupero funzionale di Calata Olii Minerali e ampliamento di Calata Bettolo.	232.897.122,71
Costruzione di rete nera allacci area portuale - 1° lotto funzionale	709.877,39
Realizzazione rete smaltimento acque meteoriche presso Calata Derna.	911.206,96
Intervento di riqualificazione dei prospetti e adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio molo guardiano	4.118.337,13
Consolidamento trave perimetrale edificio molo guardiano	295.500,44
Realizzazione di un'area di sosta per l'autotrasporto nelle aree di sestri ponente.	1.132.613,00
Consolidamento delle banchine di Ponte San Giorgio Ponente	1.559.393,40
Riqualificazione dei fornici - opere accessorie, realizzazione di un soppalco all'interno della stazione marittima di Ponte Andrea Doria.	336.632,37
Adeguamento calibro carreggiata nord a futuro uso urbano Viadotto Cesare Imperiale	81.579,31
Nuovo raccordo ferroviario su Ponte Eritrea	279.550,02
Ripristino banchina e scassa di Ponte Assereto Nord (t6)	378.090,36
Installazione rete di monitoraggio di dati meteo marini	677.540,67
Interventi di rifunzionalizzazione del magazzino ex Unital a Ponte Caracciolo edificio magazzino e uffici	3.059.489,76
Ristrutturazione ed adeguamento funzionale edificio ex cabina elettrica in Calata Massaua - svincolo somme a disposizione della p. 2358 2° stralcio.	1.850.439,58
Intervento di riqualificazione dei prospetti dell'originaria torre piloti zona riparazioni navali - Molo Giano	386.519,26
Interventi di rifunzionalizzazione del magazzino ex Unital costruzione edificio uso magazzino ed uffici opere ed interventi accessori (affidamento lavori complementari relativi al Progetto P.2457)	659.576,42
Opere propedeutiche al nuovo centro polifunzionale di Ponte Parodi	4.504.742,18
Realizzazione monoblocco abitativo prefabbricato ad uso spogliatoio ed uffici presso Stazione Voltri Mare	514.092,00
Impianto alimentazione elettrica a 20 kw, cabina elettrica at/mt e relativi impianti per alimentare la piattaforma e le altre attività portuali	891.139,00
Nuovo banchinamento di Ponte Parodi	14.979.841,65
TOTALE OPERE CONCLUSE	270.402.497,64
N. INTERVENTI CONCLUSI	21

* importo corrispondente al valore impegnato

5. FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI

5.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività già avviate negli anni precedenti e sono state attivate nuove iniziative progettuali, cofinanziate in particolare attraverso i programmi europei CEF e FESR.

Nell'ambito del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, sono stati avviati i progetti la cui architettura era già stata impostata nel corso dell'esercizio precedente:

- il Progetto "RUMBLE" (capofila Regione Liguria), incentrato sul rumore nei principali porti dell'area del Programma, si propone di monitorare, misurare e modellizzare l'inquinamento acustico in porto, anche nella fase successiva all'implementazione degli interventi di mitigazione ambientale, quali la realizzazione della duna di Prà;
- il Progetto "IMPATTI-NO" (capofila Università di Cagliari), avente ad oggetto la raccolta ed il trattamento dei rifiuti nei porti, prevede di condividere le buone pratiche e di armonizzare i regolamenti, i modelli gestionali e tariffari del ciclo dei rifiuti a livello dei porti del bacino Alto Tirreno Ligure;
- il Progetto "GNL-FACILE" (con capofila AdSP del Mar Tirreno Settentrionale) sull'utilizzo del GNL nei porti del Programma, riguarda la sperimentazione di stazioni mobili per il rifornimento con GNL di mezzi in ambito portuale (terrestri o piccoli mezzi nautici);
- il Progetto "GRAMAS", cui partecipano, oltre ad Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale, anche Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Creocan, Communauté des Communes Golfe de Saint Tropez, Ires Toscana, ha per obiettivo la progettazione, realizzazione e validazione di un sistema elettronico per il controllo in tempo reale, la previsione e la governance delle variazioni della batimetria dei bacini portuali (variazioni dei franchi d'acqua).

Nel quadro delle risorse finanziarie a valere sul programma Interreg, dunque, un'attenzione particolare è stata rivolta al tema della salvaguardia dell'ambiente e, nello specifico, all'obiettivo prioritario di ridurre l'impatto ambientale generato sul territorio dall'attività portuale.

Sono inoltre proseguite le attività del progetto INES - Implementing New Environmental Solutions in the Port of Genoa - cofinanziato dal Programma CEF che, in relazione alle scadenze progettuali, si focalizzerà sull'elettrificazione delle banchine del terminal portuale di Prà - Voltri.

Sempre in tema ambientale, nel corso del 2018 AdSP ha proseguito la sua partecipazione alle iniziative avviate a livello nazionale, che si propongono la realizzazione di nuovi punti di stoccaggio ed approvvigionamento di GNL nei porti italiani, anche in base a quanto disposto dalla Direttiva UE 802/2016 sui limiti al tenore di zolfo dei combustibili marini, di prossima applicazione anche nel Mediterraneo, e dalla Direttiva 2014/94 in materia di infrastrutture per i combustibili alternativi.

In particolare, anche tramite le iniziative progettuali CEF denominate "GAINN4MOS" e "GAINN4CORE", che si avviano a conclusione, Autorità di Sistema, ha potuto approfondire la possibilità di realizzare un deposito pilota di GNL in area portuale, con le relative opere impiantistiche a supporto delle operazioni di approvvigionamento via bettolina e di rifornimento di navi e mezzi terrestri.

Nel corso del 2018 sono anche proseguite le attività del progetto VAMP UP, cofinanziato nell'ambito del bando CEF 2015. I beneficiari dell'azione sono Autorità di Sistema Portuale e Interporto VIO.

L'azione si inserisce nel Global Project per la valorizzazione del nodo multimodale di Vado Ligure, incentrato sulla realizzazione della Piattaforma Multipurpose, puntando a migliorarne le connessioni alla rete di trasporto e l'integrazione con il corridoio Reno - Alpino, attraverso l'esecuzione di studi e lavori da sviluppare fra marzo 2016 e luglio 2019.

L'attività svolta nel VAMP UP è complementare con quelle definite nell'ambito del piano emergenziale per lo sviluppo di un modulo del PCS dedicato all'operatività ferroviaria e denominato "rail last mile" per il porto di Genova (Regione Liguria/UIRNet/Logistica Digitale) e della proposta progettuale "E-Bridge".

Con riferimento a quest'ultima, si tratta di un'iniziativa progettuale che è stata proposta al bando CEF 2018 allo scopo di supportare il sistema portuale genovese nella gestione della situazione di emergenza che si è venuta a creare in seguito al crollo del Ponte Morandi.

Il progetto si propone infatti di creare un modello di gestione, realizzato a livello di prototipo, delle connessioni digitali tra lo scalo di Genova, la "port buffer area, localizzata a Rivalta Scrivia, l'"ultimo miglio ferroviario", attraverso la realizzazione di un modulo di rail management & automation che verrà applicato in n. 5 gate

portuali ferroviari e in n. 7 gate terminalistici e i gate portuali stradali, i gate terminalistici e le aree parcheggio portuali.

Sono altresì proseguite le attività di monitoraggio dei nuovi programmi di cofinanziamento e promozione di infrastrutture, servizi portuali, progetti di ricerca e sviluppo, organizzazione e formazione, con particolare riferimento ai nuovi bandi dei programmi Connecting Europe Facility (CEF) e Horizon 2020 e del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, programma transfrontaliero cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR).

Inoltre, è stata portata avanti l'attività di partecipazione ai lavori del Forum sul Corridoio Reno - Alpino (ai sensi del Regolamento UE 1315/2013), a supporto del Coordinatore - Pawel Wojciechowski, che ha fatto visita al porto di Genova nei giorni del 10 e 11 settembre 2018 e sono proseguite le attività del Gruppo di Interesse Economico Europeo "Corridoio Reno - Alpino" (ai sensi del Regolamento UE 913/2010).

Nel corso del 2018 inoltre AdSP ha avviato e finalizzato la procedura di adesione al GECT Alleanza interregionale per il Corridoio Reno-Alpi.

Il GECT, inizialmente costituito allo scopo di valorizzare e sviluppare i risultati del progetto "CODE24" - cui Autorità portuale di Genova aveva partecipato e che era focalizzato sul miglioramento della mobilità di merci e persone lungo il Corridoio, si propone quale soggetto capace di rappresentare gli interessi, a livello locale e regionale, dei propri membri e di contribuire allo sviluppo del Corridoio, come parte della rete di trasporto transeuropea.

In ragione del ruolo di assoluto rilievo che il Corridoio Reno - Alpino ricopre:

- nell'accrescere la posizione competitiva sul mercato internazionale delle aree industriali che attraversa;
- nel migliorare l'integrazione delle regioni europee situate lungo di esso, anche attraverso la diffusione dei benefici economici e sociali derivanti dalle attività produttive di beni e servizi che si sviluppano grazie alla più favorevole posizione competitiva,

e visti i principali obiettivi perseguiti dal GECT, la partecipazione a tale Gruppo Europeo da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale può costituire un efficace strumento per valorizzare ed accrescere ulteriormente la funzione di primo piano che il Sistema Portuale già svolge sul Corridoio, del quale rappresenta lo sbocco sul Mediterraneo.

Anche i porti marittimi e fluviali di Rotterdam, Anversa, Duisburg e Strasburgo sono membri del GECT.

6. GESTIONE DEL DEMANIO

6.1 Notizie di carattere generale e analisi degli introiti per canoni, ammontare dei canoni non riscossi e azioni di recupero di morosità

Staff Governance Demaniale, Piani di Impresa e Società Partecipate

Tra le maggiori innovazioni poste in essere nell'assetto organizzativo dell'Ente a seguito della riforma del sistema portuale si segnala l'istituzione dello Staff Governance Demaniale, Piani di Impresa e Società Partecipate che, dal 1° gennaio 2018, svolge funzioni strategiche, in particolare supportando Presidente e Segretario generale nello svolgimento delle funzioni di indirizzo e coordinamento delle attività soggette ad autorizzazione e concessione di durata superiore ai quattro anni.

Tale struttura rappresenta un significativo esempio di "fusione" dei due precedenti Enti, in quanto incorpora le funzioni di indirizzo, coordinamento e gestione delle concessioni più rilevanti - in particolare le concessioni terminalistiche rilasciate ai sensi dell'articolo 18 della legge 84/1994 - con riferimento sia allo scalo di Genova sia allo scalo di Savona - Vado Ligure.

Fatto salvo quanto si dirà nei paragrafi che seguono, nell'ambito dei quali vengono ricompresi anche i provvedimenti e le azioni poste in essere dallo Staff si evidenzia che, per quanto riguarda gli aspetti più strettamente connessi alla gestione del demanio, pur agendo con risorse limitate ancora in fase di completa definizione, nel corso dell'anno quest'ultimo ha provveduto a portare a compimento numerosi procedimenti inerenti l'assentimento di nuove concessioni demaniali ovvero la proroga di alcune concessioni esistenti sia mediante la sottoscrizione di atti formali sia mediante l'adozione di specifiche deliberazioni da parte del Comitato di Gestione alle quali si darà seguito nel corso del 2019. Tale attività, oltre a consentire la chiusura di complessi procedimenti demaniali, ha permesso l'attivazione di importanti investimenti sul territorio di competenza nell'ottica di un più proficuo utilizzo del bene concesso.

In particolare, con riferimento alle concessioni ex art. 18, dall'esame dei piani di impresa oggetto di istruttoria emerge che i provvedimenti adottati consentiranno l'attivazione di rilevanti investimenti da parte degli operatori portuali interessati pari, al 2021, a Euro 109.865.000 e, al 2026, pari a Euro 303.111.000. In virtù dei medesimi provvedimenti si prevedono altresì incrementi di traffico che si stima

assestarsi, al 2021, a circa 26,5 milioni di tonnellate equivalenti e, al 2026, a oltre 32 milioni di tonnellate equivalenti con un incremento rispetto al 2018 di oltre il 27%.

Con riferimento al settore delle costruzioni/riparazioni navali e industriali in genere, i provvedimenti adottati nel corso del 2018 consentiranno l'attivazione di nuovi investimenti pari a oltre 34 milioni di euro al 2021 che potranno poi attestarsi a circa Euro 135.000.000 nel periodo successivo.

Scalo di Genova

Attività di rilievo strategico

Dopo che l'Ente ha assunto natura di Autorità di Sistema Portuale, da inizio dell'anno 2018 è stato necessario fronteggiare, anche per le strutture demaniali, la sua riorganizzazione secondo una nuova architettura funzionale, gli impatti inerenti la costituzione degli Uffici Territoriali, e la scissione di competenze concessorie tra questi (competenti sulle licenze di concessione e sulla gestione demaniale generale) e la neo-struttura deputata alla gestione delle concessioni pluriennali. E' stato dunque necessario un rifasamento di procedure, competenze, rapporti tra strutture, raccordi, sinergie, volti a garantire la necessaria comunicazione ed interscambio tra strutture diverse, deputate ad amministrare il medesimo territorio, a prescindere dalle diverse tipologie di concessione rispettivamente gestite.

Inoltre si sono attivati in sinergia con l'Ufficio Territoriale di Savona processi di necessaria omogeneizzazione e coordinamento tra i competenti Uffici demaniali dei due porti, uffici che, in quanto provenienti da due diverse Autorità Portuali, risentono anche di regolazioni e procedure differenti.

Il regolamento per le concessioni terminalistiche ex art. 18 l. 84/94

L'annualità 2018 è stata caratterizzata dalla redazione di un articolato modello di regolamento concessorio per gli atti pluriennali terminalistici, che, dopo la preliminare approvazione interna, deve essere sottoposto ad una fase di condivisione con le rappresentanze degli operatori e con il Comitato di Gestione

Portuale. Come forse noto, questi regolamenti, richiesti da MIT quali obiettivo strategico delle AdSP, sono volti a surrogare la regolazione nazionale -tramite DM- prevista dalla L. 84/94. In detto regolamento trovano dunque analisi e regolazione esigenze e temi di estrema complessità; trovano altresì traduzione “fonti” diversificate (direttiva dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti, di ANAC, dottrina e giurisprudenza sui temi di maggiore complessità).

La proposta di regolamentazione si è basata anche sulla concreta realtà gestionale del *cluster* terminalistico che l’ente ha analizzato e maturato in occasione delle più importanti istruttorie pregresse.

La impostazione di riferimento del regolamento è quindi finalizzata a mettere a sintesi le tre *mission* dell’ente portuale: i) quella propulsiva degli investimenti e della produttività terminalistica; ii) quella regolativa, di coerenza con un quadro normativo di tutela della coerenza procedimentale, della concorrenzialità e parità nell’accesso alle infrastrutture produttive, e di trasparenza delle procedure, iii) infine, in sintonia attuativa con le prime due esigenze, quella di garantire, nel corso della concessione, il mantenimento dei requisiti ed impegni che sono stati alla base dell’affidamento concessorio.

Attività di istituto

Quale scenario generale, occorre rammentare che gli uffici hanno gestito, nel corso dell’anno 2018, 1052 concessioni demaniali, di cui 942 concessioni per licenza e 110 concessioni per atto formale pluriennale.

L’attività non si limita ai procedimenti di rilascio di titoli *ex novo* o di rinnovi, ma riguarda anche procedure di subingresso, di variazione dell’assetto concessorio ex art. 24 reg. Att. Cod. nav., di autorizzazione ex art. 45 bis (di affidamento a terzi di attività inerenti lo scopo delle stesse), di procedimenti in autotutela (revoca/decadenza) e di sospensione temporanea degli effetti concessori per necessità pubbliche

A ciò si aggiungono criticità o insorgenze di varia natura e costanti rapporti di assistenza, sollecito o richiamo ad oneri concessori, ai concessionari.

Tutte le richieste di nuove concessioni, di ampliamento, nonché di rinnovo e subingresso, sono oggetto di pubblicazione, a fini di massima trasparenza e concorribilità; dette pubblicazioni sfociano con relativa frequenza in articolati procedimenti comparativi ex art. 37 C.N. tra più concorrenti. Le istruttorie sono

condotte secondo regolamentazione interna codificata e verbalizzate, per essere sottoposte, con predisposizione delle relative memorie, al parere finale del Comitato di Gestione Portuale.

Tra le attività massive legate alle concessioni si segnalano infine le procedure inerenti le c.d. “certificazioni antimafia”, che richiedono corposa attività di acquisizione documentale dai concessionari (tra cui i dati personali di tutti i soggetti ricoprenti cariche societarie e relativi nuclei familiari), la introduzione della documentazione e la sua trasmissione mediante sistema informatico a Prefettura, la gestione delle tempistiche di riscontro e delle integrazioni richieste, la verifica delle attestazioni pervenute. Attività che, sino ad attuazione da parte delle Prefetture di sistemi informatizzati integrati e completi, deve essere reiterata annualmente per tutte le concessioni (e soggetti ricoprenti le cariche societarie, e relativi nuclei familiari) con canoni superiori ad un certo importo.

Nel 2018 l'attività inerente la gestione del demanio si è confermata come un'attività particolarmente intensa ed articolata; ciò con particolare riferimento alle attività inerenti il rilascio, il rinnovo e le modifiche dei titoli demaniali, volta a contemperare le tempistiche stringenti di risposta all'utenza con le esigenze di coerenza e completezza istruttoria, attività connotata dall'alto numero delle pratiche, e dalla loro frequente complessità.

L'attività di gestione concessoria si è svolta anche in contatto collaborativo con altri enti ed istituzioni, senza trascurare l'aspetto relazionale con operatori ed associazioni di categoria.

Nel 2018 gli uffici hanno promosso 40 Conferenze dei Servizi interne processando circa 2000 istanze, ed hanno proposto all'attenzione del Comitato di Gestione 47 delibere; si ricorda che in tutti i comitati sono state portate due delibere (inerenti rispettivamente le concessioni per atto formale e per licenza), non vertenti su singola pratica, ma riguardanti svariate decine di istanze, con ciò sussumendo in ciascuna di queste due delibere indicativamente trenta/quaranta pratiche processate dagli Uffici.

All'atto delle richieste di rinnovo sono stati effettuati sopralluoghi finalizzati a verificare l'effettivo e corretto utilizzo dei beni e l'adeguata manutenzione degli stessi, con conseguente attivazione diffide a provvedere, dinieghi di rinnovo o decadenze, anche volti alla assegnazione dei beni tornati alla disponibilità dell'Ente ad operatori più affidabili o attivi.

Si è mantenuto l'impulso ad un processo di snellimento e razionalizzazione delle procedure interne e di allineamenti giuridico/amministrativi delle procedure e dei provvedimenti.

Sono state svolte verifiche in ordine a criticità su canoni arretrati o contestati, con attivazione delle conseguenti azioni, compresa, in alcuni casi, l'escussione delle relative cauzioni. Per quanto attiene la riscossione in particolare degli indennizzi, si è provveduto ad azione di impulso per il riordino e verifica di pratiche arretrate e contestate.

Necessaria attenzione e specifici approfondimenti si sono dovuti conferire a situazioni concessorie sotto il profilo legale, causate, in alcuni casi -non frequenti, ma gravosi - dalla propensione a contenziosi, spesso strumentali, o costituenti strumento di pressione indiretta sull'agire amministrativo.

Infine, tra le attività che hanno determinato un impegno straordinario anche delle strutture demaniali, si menzionano le conseguenze demaniali/concessorie inerenti la gestione di impatti sull'operatività portuale e la ricollocazione di aziende e servizi comunali interdetti a seguito del crollo ponte Morandi. Le strutture demaniali sono state attivate poco tempo dopo l'evento, promuovendo e facendosi parte attiva di un coordinamento con Regione e Comune. Le attività sono principalmente consistite in:

- preliminare censimento dell'intero compendio portuale, per individuare aree e strutture temporaneamente disponibili, al triplice fine di: i) individuare aree potenzialmente utilizzabili come aree di manovra/parcheggio/attesa, pertinenti ai nuovi assi viari; ii) individuazione di aree potenzialmente utilizzabili a stoccaggio container vuoti, o altre esigenze; iii) individuare aree di possibile temporanea ricollocazione di aziende interdette dal crollo;
- valutazione speditiva dei provvedimenti concessori da adottarsi (concessioni per ricollocazioni o traslazioni, revoche concessorie per nuovi assi viari o altre connesse esigenze), e correlata valutazione degli impatti portuali di questi nuovi insediamenti;
- individuazione dei criteri di "preferenza ricollocativa", e loro trasfusione della "delibera ricollocazioni" approvata in Comitato di Gestione, che ha consentito di ricollocare, e dunque di garantire la continuità, anche di pubblici servizi di interesse urbano.

Scalo di Savona

L'Ufficio Territoriale di Savona, la cui circoscrizione territoriale è ricompresa nel tratto di costa che va da Rio Sodino in Comune di Albissola Marina a Punta dell'Asino in Comune di Bergeggi, ha gestito complessivamente 249 concessioni regolate da licenza di durata fino a quattro anni in considerazione delle competenze attribuite agli Uffici Territoriali dall'art. 6 bis della L. 84/94 .

L'attività di gestione del demanio ha riguardato principalmente procedimenti di rilascio di concessioni nonché istanze volte all'ottenimento di autorizzazione al sub ingresso (art. 46 Cod. Nav.), di autorizzazione alla variazione della concessione (art. 24 Reg. Cod. Nav.), di autorizzazione all'affidamento a terzi di attività oggetto di concessione (ex art. 45 bis), oltre alla gestione di ingiunzioni di sgombero ai sensi dell'art. 54 Cod. Nav. ed indennizzi ai sensi dell'art. 8 della L. 400/1993 conseguenti perlopiù pagamenti tardivi dei canoni anticipati.

Per i procedimenti relativi al rilascio di nuove concessioni, di rinnovo di modifica e di subingresso è stata attivata ed elaborata tutta l'attività tecnica derivante dalla procedura del Sistema Informativo Demanio.

L'attività dell'Ufficio ha comportato inoltre l'esame di richieste di autorizzazioni ai sensi dell'art. 55 Cod. Nav. per la realizzazione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo, anche mediante la partecipazione a Conferenza dei Servizi indette dalle Amministrazioni Comunali del comprensorio riferito all'Ufficio Territoriale di Savona.

I procedimenti avviati nel corso dell'anno 2018 e sottoposti all'espressione del Comitato di Gestione sono stati 149, mentre le istruttorie concluse favorevolmente mediante rilascio di concessioni e autorizzazione sono stati complessivamente 133 oltre che n.3 provvedimenti di diniego ad esito negativo delle istanze presentate e n. 13 ingiunzioni di sgombero.

Nel corso dell'attività di gestione si sono verificate alcune criticità derivanti dalla complessità di alcune istanze nonché dalla necessità di supportare i concessionari o loro tecnici incaricati, per la corretta formulazione delle istanze mediante il modello ministeriale SID oltre che sollecitare per gli adempimenti o i richiami ad oneri concessori.

Nel periodo non sono venuti meno investimenti da parte dei privati, per l'ampliamento e il miglioramento delle aree in concessione, portando a termine i lavori relativi ai progetti approvati e attivando procedure amministrative per ulteriori nuovi investimenti. Nel corso dell'anno 2018 infatti gli Uffici hanno

promosso, su istanza di soggetti privati, 10 nuovi procedimenti di conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 9/2003 per la realizzazione di nuove opere su aree demaniali marittime e gestito ulteriori 15 procedimenti già precedentemente avviati.

Sono proseguiti i lavori relativi agli interventi pubblici per la riqualificazione della costa, nell'ambito del "Progetto Integrato Urbano di riqualificazione del fronte mare" già intrapreso da qualche anno dai Comuni di Savona e Vado Ligure.

Tale attività ha comportato numerosi incontri con altri Enti senza trascurare l'aspetto relazionale con associazioni di categoria e concessionari.

Proseguono infine, presso la rada di Vado Ligure, le opere di cantiere per la realizzazione della nuova infrastruttura portuale in conformità al Piano Regolatore Portuale e all'Accordo di Programma siglato nel 2008 da Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Vado Ligure e Autorità Portuale di Savona.

6.2 Attività di controllo del demanio marittimo

Scalo di Genova

Anche nel corso del 2018 è proseguita l'attività di controllo in merito al corretto utilizzo dei beni demaniali, ed al loro stato manutentivo.

In conseguenza della riconversione del comparto ispettivo anche a funzioni di controllo demaniale/concessorio, sono state impartite le relative istruzioni in materia, ed organizzata una attività di monitoraggio diffuso, volta ad una completa ricognizione del compendio portuale. Da questa riorganizzazione e direttiva è scaturita una intensa reportistica, segnalante la necessità di verifiche o interventi alle strutture preposte alla tutela delle aree pubbliche e agli Uffici competenti per quanto riguarda i compendi in concessione.

All'atto delle richieste di rinnovo sono effettuati sopralluoghi - da parte degli Ispettori e dell'Ufficio Tecnico del Demanio - finalizzati a verificare l'effettivo e corretto utilizzo dei beni e l'adeguata manutenzione degli stessi, con conseguente attivazione di eventuali dinieghi di rinnovo o decadenze, anche volti alla assegnazione ad operatori più affidabili o attivi dei beni tornati alla disponibilità dell'Ente, ovvero di diffide a provvedere agli oneri concessori.

A valle delle attività di controllo è proseguita l'attività indennizzatoria. L'attività del 2018 si è contraddistinta per l'avvio di 12 nuovi procedimenti di indennizzo e di 3 ingiunzioni di sgombero.

In generale si segnala come i procedimenti indennizzatori e le ingiunzioni di sgombero tendano ad rappresentare casi sempre più limitati anche in ragione dell'attività dell'Ente sia in termini di prevenzione (adeguata informativa sulle procedure da seguire) sia in termini di verifica e controllo.

Scalo di Savona

L'attività di controllo è stata eseguita dal preposto personale AdSP di Savona in collaborazione con la Capitaneria di Porto eseguendo ispezioni e sopralluoghi sul territorio che ha anche portato alla rilevazione di irregolarità di lieve entità, perseguite ai sensi di Legge, anche con la richiesta dell'indennizzo previsto dall'art. 8 della L. 400/1993.

Sono stati inoltre attivati alcuni procedimenti indennizzatori conseguenza di pagamenti tardivi dei canoni anticipati, nonostante solleciti degli Uffici alla

necessaria tempistica, che hanno determinato discontinuità tra titolo concessorio scaduto ed il suo rinnovo.

6.3 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi

L'elenco completo è inserito nell'allegato alla presente Relazione per entrambi gli scali.

7. TASSE PORTUALI

7.1 Entrate per Tasse distinte tra Tassa di ancoraggio, Tassa portuale e altre Tasse o addizionali

Per quanto concerne la consistenza e l'andamento delle entrate per tasse l'anno 2018 occorre preliminarmente osservare come, a decorrere dal 1° gennaio 2015 sia entrato a regime il meccanismo automatico di adeguamento delle aliquote delle tasse portuali in misura pari al 75% del tasso di inflazione ISTAT - FOI registrato nell'anno solare precedente (gennaio - dicembre), previsto dal Decreto Interministeriale del 24.12.2012, attuativo del D.R.P. n. 107/2009.

Con particolare riferimento al tema del "monitoraggio" di una delle principali entrate in capo alle Autorità di Sistema Portuali, e prima di affrontare nel dettaglio le variazioni relative alle singole voci di entrata, occorre sottolineare l'importanza per l'Ente di meglio definire la scomposizione del gettito in relazione alle categorie merceologiche che lo compongono anche al fine di elaborare più accurate analisi storiche e previsionali.

La tassa portuale, infatti, quale risultato dell'accorpamento delle aliquote di cui alla tassa sulle merci sbarcate/imbarcate e alla tassa erariale, risulta determinata non solo con riferimento alle macro-categorie merceologiche sotto elencate, ma prevede una diversa imposizione nel caso di traffico di cabotaggio e particolari esenzioni connesse ai collegamenti tra porti comunitari su navi traghetto o porta container.

Categorie merceologiche - Tassa portuale

1. Fosfati e assimilati, nitrati, escluso il nitrato di sodio
2. Cereali
3. Carbone, oli minerali alla rinfusa e laterizi
4. Sabbia, ghiaia e pozzolana, argilla e terre refrattari e caolino e quarzite non macinati, calce viva e spenta, pietra da cemento e da calce, cemento e agglomerati cementiti, pietre da costruzione, altri materiali da costruzione muraria e nitrato di sodio
5. Articoli di abbigliamento, cacao, caffè, colofonia e resina, droghe e coloniali, glucosio, gomma in genere, macchine e veicoli, olii minerali in recipienti di qualsiasi

specie e capacità, paraffine, prodotti alimentari in conserva, tabacco, tamarindo, the e trementina

6. Altre merci

Tali articolazioni, unitamente al fatto che oggi l'Autorità di Sistema Portuale continua ad essere mero soggetto destinatario del gettito ma non coinvolto nella fase di riscossione, rendono di fatto difficile effettuare una precisa analisi della formazione del gettito e della sua possibile evoluzione.

Discorso analogo vale per la tassa di ancoraggio i cui meccanismi di riscossione (e relative esenzioni) non consentono di apprezzare in modo puntuale l'andamento della stessa al variare del numero e delle dimensioni delle navi che utilizzano i porti di Genova e Savona.

Tutto ciò considerato, a seguito dell'emanazione del Decreto Interministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di attuazione dell'articolo 4, comma 2 del D.P.R. n. 107/2009 "Regolamento inerente la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi", è stato progressivamente completato il processo di adeguamento delle aliquote all'inflazione ISTAT dal gennaio 1994 e sino alla data di entrata in vigore del citato Decreto.

La tabella sottostante riporta il raffronto delle entrate tributarie derivante dalle tasse portuali e dai diritti marittimi dell'ultimo triennio. Focalizzando l'attenzione sul raffronto delle ultime due annualità si rileva un aumento complessivo di circa 1,5 milioni di euro, di cui euro 864 mila riconducibili alla tassa portuale e 992 mila riconducibili alla Tassa di ancoraggio.

E' opportuno segnalare che i primi sette mesi del 2018, in continuità con l'esercizio 2017, è proseguito l'andamento positivo dei traffici. Tale trend positivo si è arrestato nel mese di agosto 2018 conseguentemente al crollo del Ponte Morandi che ha inciso in modo immediato e diretto sulle condizioni operative degli scali dell'AdSP.

Inoltre, la straordinaria intensità delle mareggiate del 29/30 ottobre 2018 che hanno colpito in modo significativo il porto di Savona - Vado Ligure, ma anche il porto di Genova, con danni alle opere portuali tali da ridurre la capacità di alcune strutture degli scali portuali con un trasferimento temporaneo di parte del traffico sui porti di Livorno e Civitavecchia.

Esercizio 2018 - Riepilogo Entrate per Tasse Portuali Autorità di Sistema Portuale sul triennio (migliaia di euro)

TASSE PORTUALI	2018	2017	2016	Var 2018-17 %
Tassa Portuale	30.834	29.970	29.941	2,88%
Tassa di Ancoraggio	17.997	17.005	16.135	5,83%
Sovrattassa Merci	5.257	5.183	5.085	1,42%
Addizionale Sovrattassa Merci per Security	2.798	3.198	3.044	-12,50%
TOTALE TASSE PORTUALI	56.887	55.356	54.205	2,76%

Esercizio 2018 - Riepilogo Entrate per Tasse Portuali per singolo scalo sul triennio (migliaia di euro)

TASSE PORTUALI	2018		2017		2016	
	Genova	Savona	Genova	Savona	Genova	Savona
Tassa Portuale	24.339,00	6.495,00	24.177,00	5.794,00	23.827,00	6.114,00
Tassa di Ancoraggio	12.955,00	5.042,00	12.431,00	4.573,00	12.020,00	4.115,00
Sovrattassa Merci	5.257,00	-	5.183,00		5.085,00	-
Addizionale Sovrattassa Merci per Security	2.798,00	-	3.198,00		3.044,00	-
TOTALE TASSE PORTUALI	45.349,00	11.537,00	44.989,00	10.367,00	43.976,00	10.229,00

Occorre sottolineare come già nel corso del 2017 AdSP sia intervenuta sul sistema di tassazione vigente nello scalo di Genova una revisione delle aliquote dell'addizionale sulla merce, istituita ai sensi della Legge 296/2006. Tale revisione, disposta con provvedimento n. 86/4/2017, adottato nella seduta del Comitato di Gestione del 17 novembre 2017, è il risultato dell'introduzione di un nuovo modello che ha portato a separare le fonti di remunerazione dei servizi di PCS, da quelli dei servizi di vigilanza e controllo.

Per quanto concerne il PCS, dal 1° agosto 2017, i relativi servizi sono remunerati da una tariffa istituita con Decreto AdSP 95/2017, secondo il principio del *pay-per-use*.

La fornitura dei servizi di vigilanza e controllo, per la parte relativa alle infrastrutture comuni del porto, continuerà ad essere coperta dal gettito dell'addizionale, le cui aliquote sono state proporzionalmente ridotte dal citato provvedimento n. 86/4/2017 in coerenza con le innovazioni introdotte nella gestione del PCS.

Come evidenziato precedentemente gli effetti della riduzione delle aliquote della addizionale ha determinato impatti sul gettito riscosso nell'esercizio 2018 che rispetto all'anno 2017 è diminuito di 400 mila euro.